



L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa
sociale



bilancio sociale

esercizio 2024-25

BS n. 3

periodo settembre 2024 – agosto 2025

indice

Premessa

Introduzione

- obiettivi del bilancio sociale
- metodo
- struttura
- principi di redazione
- correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
- percorso
- altre informazioni

1. Identità aziendale e contesto

- 1.1. Assetto istituzionale
 - 1.1.1. assetto proprietà
 - 1.1.2. storia
 - 1.1.3. posizionamento sul mercato
 - 1.1.4. organizzazione
 - 1.1.5. corporate governance
 - 1.1.6. Indicatori di corporate governance
- 1.2. Valori di riferimento
- 1.3. Missione
- 1.4. Strategie e politiche
- 1.5. Sistema Azienda
 - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
 - 1.5.2 performance economica e finanziaria
 - 1.5.3 sistema gestione qualità
 - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
 - 1.5.4.1 il Nostro Sistema
- 1.6. Aree di intervento

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

- 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
- 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

3. Relazione socio-ambientale

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. La dimensione sociale
 - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
 - 3.2.2. Soci
 - 3.2.3. Lavoratori non soci
 - 3.2.3.1 compensi e retribuzioni
 - 3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza
 - 3.2.3.3 formazione
 - 3.2.3.4 coinvolgimento del personale
 - 3.2.4. Finanziatori
 - 3.2.5. Pubblica Amministrazione
 - 3.2.6. Collettività – Indicatori VIS
 - 3.2.7. Clienti – bambini e genitori
 - 3.2.8. Aziende
 - 3.2.9. Fornitori
 - 3.2.10. Istituti di credito
 - 3.2.11. Federazione Cooperative e Mutue
- 3.3. La dimensione Ambientale

4. Sezioni integrative

- 4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder
- 4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale

premessa

Alcune considerazioni in apertura del Bilancio Sociale che sottolineano i passaggi di questo ultimo anno di lavoro accompagnate a quelle che potrebbero essere le ipotesi future da perseguire.

Ogni singola Cooperativa del nostro Consorzio ha prodotto importanti cambiamenti e preso complesse decisioni.

Solamente per fare un piccolo e non esaustivo elenco dei passaggi più significativi: acquisto di immobili, importanti opere di miglioria, nuove sezioni in apertura, un processo complesso di digitalizzazione e il completamento del lavoro di Fincantesimo Trieste e Monfalcone.

Questo continuo movimento evolutivo ha richiesto, e richiederà ancora a lungo, un'aggiunta di energia e di professionalità rispetto a quelle che normalmente impieghiamo nelle nostre giornate di lavoro.

Accanto al processo espansivo abbiamo la necessità di far acquisire stabilità al sistema, fidelizzazione professionale, formazione intensiva, comunicazione approfondita e corretta all'interno del sistema stesso e connessione continuativa tra le sue parti.

Insomma, due movimenti che sembrerebbero antitetici, ma che sono entrambi necessari e non procrastinabili.

Inoltre, i continui cambiamenti all'interno del sistema del lavoro, del nostro lavoro, causati dallo sviluppo degli aspetti tecnologici, scientifici, culturali, antropologici e di comunicazione, per non dire anche politici, essendo noi legate comunque alle istituzioni del nostro territorio, ci inducono a fare approfonditi pensieri nel tentativo non solo di preparare un cambio generazionale, ma anche di immaginare, rinnovato il nostro futuro.

L'infanzia al centro del mondo è il valore che abbiamo dichiarato essere il nostro fondamento, ma gli strumenti per sostenere questo valore possono e devono essere sincroni con il periodo che stiamo attraversando e possibilmente anche visionari rispetto ad un futuro che è imminente e scivoloso.

Siamo state visionarie quando abbiamo ripensato le strutture per l'infanzia e le abbiamo create "diverse" da ciò che c'era in giro.

Siamo state visionarie quando ci siamo rivolte alle aziende chiedendo collaborazione per un comune obiettivo.

Siamo state visionarie quando abbiamo allestito una rete interna di formazione e supervisione solida e continuativa.

Siamo state visionarie quando abbiamo pensato di esportare ad altri educatori e ad altri genitori i contenuti che ci appassionavano.

Ora, 2025, qualche organizzazione privata e qualche istituzione pubblica si appropria, finalmente, a questi concetti e azioni educative.

Ma noi, ancora, dobbiamo mantenere questo nostro atteggiamento visionario, aperto, curioso, di ricerca, possibilmente cercandolo e trovandolo nelle nostre colleghe più giovani.

Un'autoreferenzialità soddisfatta non ci porta sicuramente ad un cambio generazionale interessante e professionalmente adatto.

Proprio nel 2025 abbiamo festeggiato i nostri 30 anni di esistenza.

Abbiamo invitato tutte le nostre famiglie, passate e presenti, a Teatro.

Tre spettacoli proposti dalla Contrada hanno coinvolto bambini e famiglie al Teatro Bobbio e al Teatro dei Fabbri con notevole successo di pubblico in termini di numeri e nostra soddisfazione.

Queste iniziative, nelle nostre intenzioni, sono state un segno di gratitudine a tutte le migliaia di famiglie che negli anni ci hanno scelto e con le quali abbiamo fatto esperienze preziosissime.

A conclusione e come prospettiva futura, ricordo quello che resta un impegno e un argomento solo parzialmente elaborato: la necessità di dedicarsi alla comunicazione e alla diffusione interna di tutto quello che riguarda il nostro Consorzio.

Chi è il Consorzio, cosa fa per tutti e cosa tutti possono fare per gli obiettivi consortili; che ne sanno le ultime colleghe arrivate di questa grande cornice e le nostre colleghe più esperte diffondono i contenuti dai quali siamo nate?

Questi sono solo alcuni degli argomenti che credo dobbiamo tenere come prossimi e continui obiettivi.

Per il 2026 ci impegniamo a creare un'iniziativa interna che persegua questo impegno e che coinvolga tutte le nostre strutture, solidificando i contenuti educativi che ci legano e ci contraddistinguono.

Scambiando le esperienze ci riconosceremo ancora una volta negli stessi valori e troveremo nuovi stimoli per proseguire nelle nostre "visioni".

La Presidente
Serena Bontempi di Roccaspada

introduzione

obiettivi del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance della Cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della Cooperativa per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico-sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

introduzione

metodo

Volendo rispondere alla domanda: “Come viene costruito il Bilancio Sociale?” la risposta potrebbe essere che il BS intende rappresentare:

- un processo – ossia il metodo e le attività attraverso le quali viene a progressivamente a costruirsi la rendicontazione sociale della Cooperativa;
- un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento (e in sintesi riassuntive del medesimo) con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito.

struttura

A seguito dell'edizione della versione dello standard (IL BILANCIO SOCIALE GBS 2013 - STANDARD - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE – Giuffé editore – Milano, 2013), nel presente BS n.3 la relativa struttura si configura nelle seguenti parti:

1. identità aziendale e contesto
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
3. relazione socio-ambientale
4. sezioni integrative
5. appendice

Nota: in questa edizione del BS la sezione 5. appendice non viene redatta non ravvisandone la necessità.



principi di redazione

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. Responsabilità; 2. Identificazione; 3. Trasparenza; 4. Inclusione; 5. Coerenza; 6. Neutralità; 7. Competenza di periodo; 8. Prudenza; 9. Comparabilità; 10. Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità; 11. Periodicità e ricorrenza; 12. Omogeneità; 13. Utilità; 14. Significatività e rilevanza; 15. Verificabilità dell'informazione; 16. Attendibilità e fedele rappresentazione.

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione del principio:

17. Autonomia delle terze parti.

introduzione

correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento. In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento.

<i>n.</i>	<i>componente</i>	<i>nel BS si trova nella ...</i>
1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIO - AMBIENTALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	introduzione

percorso

Nella redazione periodica del BS, viene seguito un percorso che prevede il periodico riesame della sua struttura, fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato al paragrafo precedente. Nella pratica del riesame vengono presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni presso alcuni stakeholder in merito ai contenuti ed alle modalità comunicative adottate nel BS. A fronte delle evidenze così raccolte, il BS si farà carico, nelle successive edizioni, di implementare nei suoi contenuti quanto emerso dai diversi stakeholder, ritenendo anche questo un passaggio importante ai fini del coinvolgimento degli stessi nella pratica della sua redazione. Per la redazione del presente BS il coinvolgimento dei beneficiari delle attività è stato promosso mediante la rilevazione della soddisfazione.

introduzione

adempimenti

Rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.];

L'ARCA Consorzio ha intrapreso, contestualmente alla sua prima redazione, l'adeguamento del proprio Bilancio Sociale, includendovi la Valutazione dell'Impatto Sociale, ritenendo del tutto connaturati i processi di analisi e rendicontazione relativi, come illustrato al § 3.2.6.

pubblicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato.

data di stampa						
modalità di stampa	cartacea ☒		sito internet ☒		cd ☐	
numero copie stampate						
invio diretto di n. copie a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n. (affisso albo nidi)	oo.ss. n.	altri n.
invio consegna su richiesta a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.

1. identità e contesto

1.1 assetto istituzionale

- 1.1.1. assetto proprietà
- 1.1.2. storia
- 1.1.3. posizionamento sul mercato
- 1.1.4. organizzazione
- 1.1.5. corporate governance
- 1.1.6 indicatori di corporate governance

1.2 valori di riferimento

1.3 missione

1.4 strategie e politiche

1.5 sistema azienda

- 1.5.1. aspettative e interessi degli stakeholder
- 1.5.2. performance economica (e finanziaria)
- 1.5.3. sistema gestione qualità
- 1.5.4. appartenenze, reti, collaborazioni

1.6 aree di intervento

1. identità e contesto

1.1 assetto istituzionale

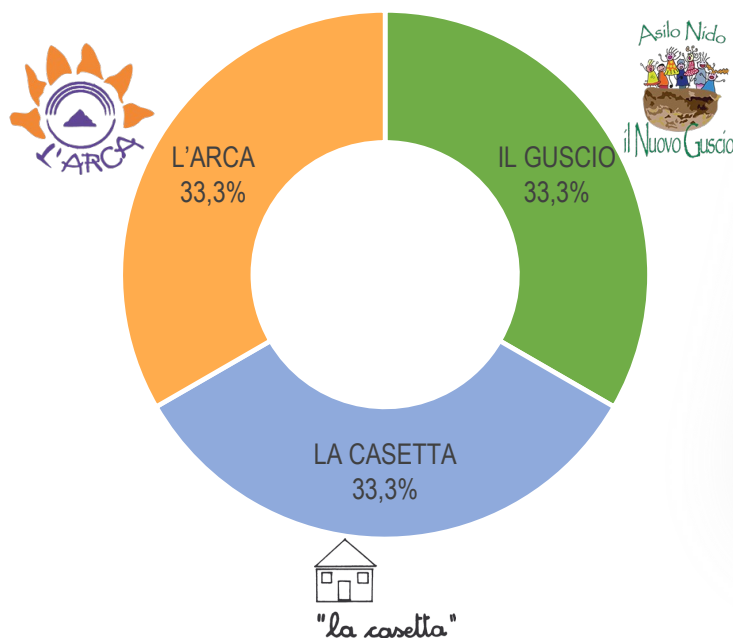
1.1.1. assetto proprietà

L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale – vede il proprio assetto proprietario in capo ai soci consorziati.

Nello specifico i tre soci del Consorzio sono:

- IL GUSCIO Cooperativa Sociale soc. coop a r.l.;
- LA CASETTA Cooperativa Sociale soc. coop. a r.l.;
- L'ARCA Cooperativa Sociale – società cooperativa – impresa sociale;

titolari ciascuno di una quota del valore nominale pari € 516,46.



STATUTO SOCIALE
TITOLO I
DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA
Articolo 1 – Denominazione – Sede – Modello societario
È costituita, ai sensi dell'articolo 27 del D.L.C.P.S. 1577/47, dell'articolo 8 della Legge 381/91 e dell'articolo 2615-ter del codice civile una società consortile in forma di società cooperativa denominata
L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale
in sigla **CONSORZIO L'ARCA – Soc. Coop. Sociale**
La cooperativa ha sede nel Comune di Trieste.
Le operazioni di trasferimento in un Comune diverso della sede legale sono di competenza dei soci e comportano modifica dell'atto costitutivo.
È attribuita alla competenza dell'organo amministrativo la facoltà di istituire, trasferire o sopprimere, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, filiali, unità locali, cantieri e depositi di materiali, anche presso terzi.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle società cooperative a mutualità prevalente – in particolare la Legge 381/1991 e la Legge Regionale F.V.G. n. 20/2006 – le disposizioni del codice civile in materia di società a responsabilità limitata e di società consortili, in quanto compatibili, ed in subordine le disposizioni del D.Lgs. 112/2017, anch'esse in quanto compatibili.
Qualora la società dovesse superare i limiti previsti dall'articolo 2519, secondo comma, del codice civile, relativi al numero dei soci consorziati ed all'attivo dello stato patrimoniale, dovrà essere senza indugio convocata l'assemblea per l'adeguamento del presente statuto alle disposizioni sulla società per azioni.

Articolo 2 - Durata
La Cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con decisione dei soci.

TITOLO II
SCOPO – OGGETTO
Articolo 3 - Scopo mutualistico e consortile
La cooperativa, è retta dai principi della mutualità, e si propone di far conseguire ai soci consorziati vantaggi economici tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale.
La cooperativa si propone quindi di:
- creare nuove opportunità di lavoro per i soci consorziati attraverso l'assunzione di appalti, servizi e lavori in nome proprio e per conto degli stessi soci consorziati;
- offrire ai soci consorziati servizi, beni, commesse ed altre opportunità di sviluppo imprenditoriale;
- migliorare le condizioni economiche e di operatività soci costituendo per essi una struttura tecnico-giuridica ed economica per lo svolgimento in comune di attività e servizi.
La cooperativa svolge pertanto una funzione consortile nei riguardi dei propri soci consorziati come previsto dall'articolo 2615-ter del codice civile.
La funzione consortile si realizza anche attraverso l'integrazione degli scopi sociali caratterizzanti le cooperative socie consorziate le quali si propongono di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi e socio-sanitari ed assistenziali in conformità e nello spirito della Legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni, e delle leggi regionali applicative, con particolare riferimento alla L.R. 20/2006.
Gli scopi sociali delle cooperative socie consorziate si intendono pertanto assunti dalla società cooperativa consortile che si propone di concorrere alla loro piena e migliore implementazione e valorizzazione.

1. identità e contesto

1.1.2 storia

Il Consorzio L'ARCA è sorto nel 1995 dalla collaborazione delle prime tre strutture educative private che già da anni svolgevano attività pedagogiche rivolte ai bambini della prima e della seconda infanzia.

L'ARCOBALENO, ditta fondata da Giorgia Sbrizzi nel 1987, attiva in via XXX Ottobre 6 che offre servizio come nido, sostegno alle famiglie e consulenze pedagogiche.

LA CASETTA, cooperativa fondata da Serena Bontempi, Federica Seghini e Giorgio Trost attiva dal 1985 in via Belpoggio 16 con attività di nido, scuola materna, sostegno a genitori e coppie e consulenze pedagogiche.

IL GUSCIO, asilo nido aperto da Rita Lenisa e Gabriella Masè dal 1978 in via di Scorcola 2, con attività di nido, psicomotricità e gioco psicomotorio, attività di sostegno alle famiglie e consulenze pedagogiche.

Il Consorzio L'ARCA è nato dal confronto di queste tre esperienze pedagogiche che, pur nella differenza dei metodi educativi, hanno individuato degli obiettivi comuni che in accordo sono diventati quelli del consorzio. Tali obiettivi coinvolgono bambini, educatori e genitori in un unico progetto dove i singoli ruoli sono compresi e rispettati ed ogni parte può dar voce alle proprie esigenze trovando ascolto e collaborazione. I tre punti fondamentali che coinvolgono tutti gli operatori del Consorzio L'ARCA nel progetto comune sono:

1. Rispetto dei ritmi di sviluppo di ogni bambino attraverso la conoscenza, l'ascolto e la relazione affettiva con il bambino stesso.
 2. Professionalità degli educatori attraverso una formazione e supervisione che si realizzano in maniera continuativa e costante lungo tutto il percorso lavorativo.
 3. Sostegno alla genitorialità, attraverso percorsi individuali, di coppia o collettivi, con attenzione verso l'ascolto dei loro dubbi e delle loro difficoltà nello svolgere il proprio ruolo.
- Oltre all'attività che si svolgono nelle singole strutture, nel corso degli anni il Consorzio ha perseguito i propri obiettivi educativi attraverso attività comuni quali:
- centri estivi differenziati per bambini della scuola materna e per quelli della scuola elementare,
 - corsi di gioco psicomotorio,
 - corsi di formazione per educatori,
 - organizzazione di feste per bambini con animatori specializzati,
 - nidi familiari,
 - corsi di acquaticità per bambini e gestanti,
 - corsi di massaggio neonatale per genitori.

Dal febbraio 1997 ha iniziato a collaborare con il Comune di Trieste; attualmente mette a disposizione 71 posti in tutte le strutture del consorzio.

La cooperativa La Casetta nel settembre del 1998 aumenta i suoi soci rilevando l'attività dell'asilo nido L'Arcobaleno.

Nel gennaio 1999 il Comune ha coinvolto il Consorzio L'ARCA nella gestione dell'asilo nido LA MONGOLFIERA di via Valmaura.

Nel 2001 il Consorzio L'ARCA ha ottenuto finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo per potenziare i corsi di formazione rivolti al personale che opera all'interno delle sue strutture e,

sempre nello stesso anno, i professionisti responsabili e coordinatori della S.r.l. IL GUSCIO e della Coop.LA CASETTA, insieme al Direttore ed al Presidente del Consorzio L'ARCA ed alcuni esperti nel campo della formazione, hanno fondato ARCHE' Associazione Formazione Educatori, ente di formazione accreditato presso la Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel 2003 il Consorzio L'ARCA ha collaborato assieme al Comune di Trieste con un gruppo di 6 famiglie alla progettazione e apertura di un nido familiare. L'esperienza si è conclusa dopo un anno di proficuo lavoro con i bambini e le famiglie che l'anno successivo hanno potuto inserire i loro bambini nei nidi consorziati.

Nel 2005 insieme alla Fondazione Devoto, all'IFAS, al Gruppo Immagine, all'Arciragazzi, il Consorzio ha collaborato al progetto "Famiglie professionali" del Comune di Trieste con l'obiettivo di formare le famiglie che si offrivano di accogliere bambini inseriti in istituti, cercando di proporre modelli familiari positivi e possibilmente accompagnarli nel percorso di ritorno nella famiglia d'origine.

Nel 2006 Consorzio L'ARCA partecipa ai Piani di Zona del Comune di Trieste.

Nel l'aprile 2007 il Consorzio apre il primo nido interaziendale della Regione in via Morpurgo 7/2 - Domio - Trieste con la possibilità di accogliere 120 bambini in due strutture di asilo nido che prevedono frequenze con orari diversificati per agevolare i dipendenti delle aziende dell'EZIT Ente Zona Industriale di Trieste e in generale per tutti i lavoratori e le lavoratrici della zona industriale. Da questa prima esperienza nasce, presso l'EZIT un seminario dal titolo "Lavoro-Bilancio-Educazione: un obiettivo comune - modalità di interventi economici nelle attività educative - la ricerca di una sintesi" con la partecipazione del presidente dell'Ezit Mauro Azzarita, Anna Rossi Illy, Sonia Dukcevic e Massimo Iesu consulente del lavoro, moderato dalla dott.ssa Bontempi.

Nel 2008 parte l'organizzazione del centro culturale L'ARCA DEI COLORI, progetto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia: un luogo dove le donne possono incontrarsi, produrre cultura, scambiarsi esperienze, fruire di corsi di formazione gratuiti, mentre nella stanza accanto i loro bambini giocano e si divertono serenamente insieme agli educatori.

Nel novembre 2009 il progetto L'ARCA DEI COLORI, ottiene la menzione speciale alla seconda edizione del Premio Amico della famiglia 2008, iniziativa del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei Ministri.

Nel 2010 nasce la Cooperativa l'Arca in cui alcuni educatori provenienti dalle Cooperative Guscio e La Casetta mettono insieme le loro passate esperienze per iniziare un nuovo progetto: la gestione del primo nido interamente aziendale del consorzio, I Cuccioli del Leone. Nel 2013 la cooperativa avvia una collaborazione con la scuola d'infanzia "SS. Giovanni e Paolo" di Muggia e apre un asilo nido all'interno della stessa.

Nell'anno 2012 il Guscio di Via di Scorcola chiude l'attività in quanto la struttura non è più adeguata, a sensi di legge, dal punto di vista strutturale. Viene aperta una nuova struttura che può ospitare 60 bambini "Il Nuovo Guscio". L'asilo nido va ad occupare una porzione del convento già abitato dalle suore benedettine di clausura di San Cipriano in Via delle Monache n. 3.

1. identità e contesto

1.1.2 storia

Nell'aprile 2012 anche LA CASETTA cambia sede e si trasferisce in via Besenghi 27 allargando i suoi spazi. Nella nuova struttura possono usufruire del servizio 27 bambini per l'asilo nido e 53 per la scuola dell'infanzia.

Nel settembre 2013 nella struttura dei "Nidi nel nido" viene avviato un nuovo progetto. Grazie al contributo della Fondazione AIUTARE I BAMBINI e di Unicredit Foundation I NIDI NEL NIDO – FUTURO, promuove l'accoglienza, a titolo gratuito, di cinque bambini presso l'asilo nido ARCOBALENO.

Continua la collaborazione con il Comune di Trieste, nel gennaio 2015 viene presentata un'iniziativa rivolta a tutte le famiglie e i cittadini della nostra Provincia in merito all'offerta dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) dal titolo: COME E PERCHÉ SCEGLIERE L'ASILO NIDO: due giornate formative e informative. Oltre a molte informazioni sulle norme e sui vari servizi per i piccolissimi e le loro famiglie, l'iniziativa propone degli importanti interventi formativi per riflettere sulla mutata funzione genitoriale delle ultime generazioni e sul primo periodo della vita, sull'infanzia, periodo evolutivo delicato e contemporaneamente decisivo.

Nello stesso anno inizia la collaborazione con INTERLAND ai progetti di SERVIZIO CIVILE NAZIONALE con RITORNO AL FUTURO E NATURALMENTE BIMBI.

A Gennaio 2016 si ripropone la collaborazione con l'Assessorato all'Educazione, Scuola, Università e Ricerca del Comune di Trieste per organizzare, per le due giornate informative sui servizi educativi 0/3 anni del territorio, a gestione sia pubblica che privata, questa volta con il titolo LE GIORNATE DELLA PRIMA INFANZIA: nido e dintorni.

Nel settembre 2016 l'asilo nido "Le Aiule" gestito dalla cooperativa "Le Gemme", entra a far parte del Consorzio.

Nel 2017 la Casetta ottiene il Premio Piccolo Plauto della rivista Infanzia per il miglior progetto educativo del Nido d'Infanzia.

Nel 2017 parte la prima edizione del CARTELLONE DELL'ARCA, iniziative e attività educative per genitori e bambini svolte durante tutto l'anno scolastico all'interno delle strutture del Consorzio.

Nel 2018 il Consorzio stipula una Convenzione di Rete con la Fondazione Luchetta, per l'accoglienza nei propri nidi di bambini e bambine seguiti dalla Fondazione stessa.

Nel 2019 il Consorzio partecipa ad un'iniziativa in Wartsila sulla conciliazione tra i tempi di cura e del lavoro. Partecipa anche ad altri avvenimenti: Il Festival fin da Piccoli, Rime Bambine e Diritti, Storti e all'evento di Buone Pratiche onlus con la visione del nostro documentario, tutti avvenimenti rivolti al sostegno alla genitorialità e all'infanzia.

Nel 2019 inoltre tutti i nidi del Consorzio completano ed ottengono l'accreditamento presso la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Nel 2020 la pandemia sospende tutte le attività educative per molto tempo. Il 15 giugno 2020, primo giorno possibile, riaprono tutte le strutture del Consorzio con le limitazioni imposte dalle nuove norme, ma anche con l'esultanza di tutte le famiglie. La chiusura era iniziata il giorno 27 febbraio 2020.

Nel gennaio 2021, ancora in piena pandemia, Il Consorzio propone per le famiglie della città "La Settimana dell'Arca", eventi on line di presentazione delle strutture e di incontri a tema educativo. Anche qualche incontro del Cartellone dell'Arca si svolge on line durante i mesi successivi.

Il 2022 è l'anno della ripresa delle attività e delle novità.

La trasformazione in società cooperativa sociale avvenuta il 21.02.22 ha avuto luogo per regolarizzare, anche sotto il profilo squisitamente giuridico, la propria natura di soggetto in grado di intervenire, anche in prima persona, nell'erogazione dei servizi alla prima infanzia.

Infatti, da settembre 2022, il Consorzio gestisce il nuovo nido Aziendale di Fincantieri Trieste, Fincantesimo il Cantiere delle Favole.

Riprende il Cartellone dell'Arca con i suoi appuntamenti.

Vengono firmati altri due Contratti di Rete: Stella Polare (rete anti tratta) e Goap (Centro antiviolenza) per l'accoglienza di bambini e bambine nelle strutture del Consorzio.

La collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Trieste si amplia e viene ricondotta per tutte le strutture sotto la gestione diretta del Consorzio.

L'Università di Trieste, Corso di Laurea in Logopedia, sigla con il Consorzio una convenzione per l'accoglienza di 7 tirocinanti.

Nel 2023 si sviluppa ulteriormente la collaborazione con Fincantieri: il 16 ottobre apre il nuovo nido Aziendale di Monfalcone in gestione anche questo da parte del Consorzio.

Si amplia il numero delle Aziende convenzionate con l'aggiunta di Querciambiente e Villa Iris.

A dicembre 2023 il Consorzio ottiene la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2025 il Consorzio festeggia i suoi primi 30 anni di esistenza.



1. identità e contesto

1.1.3. posizionamento sul mercato

Viene identificato quale territorio di riferimento quello corrispondente al Comune di Trieste, del Comune di Muggia e di San Dorligo della Valle.

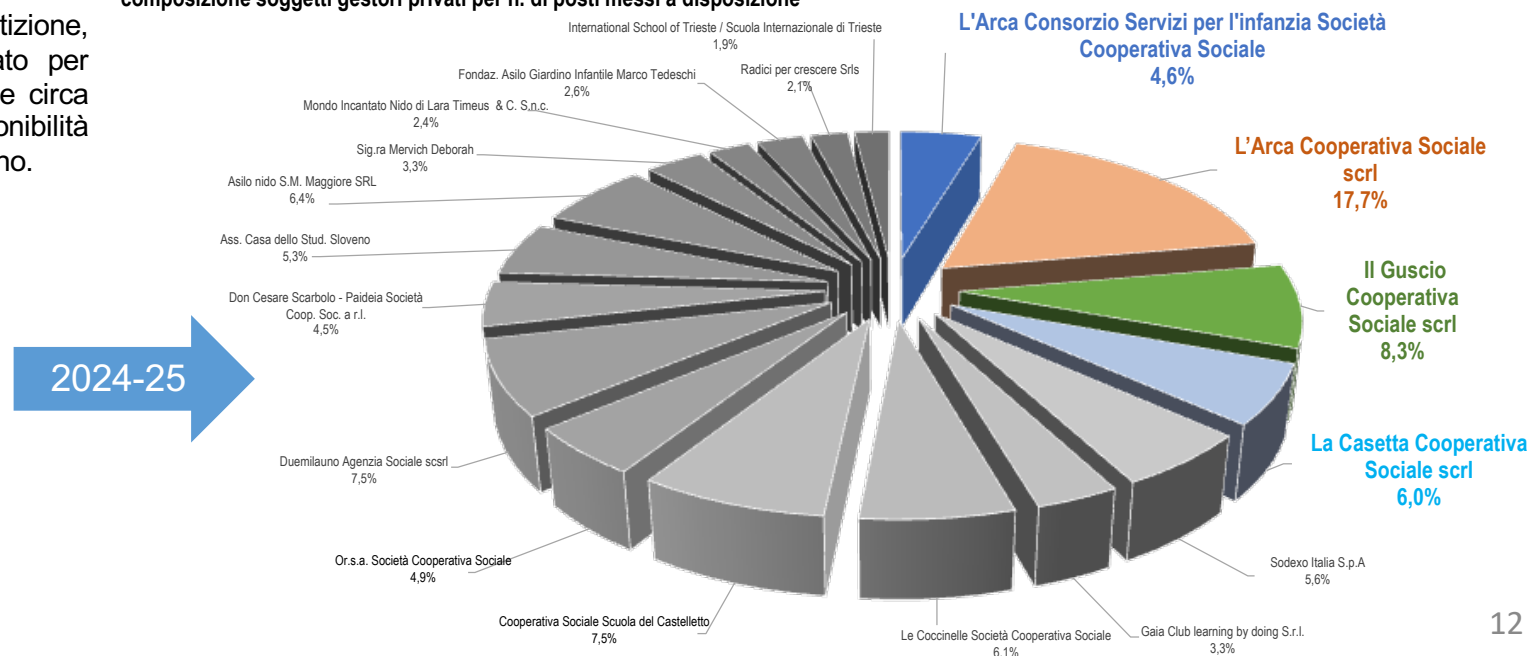
Le famiglie interessate al servizio di **nido d'infanzia**, possono tipologicamente caratterizzarsi in:

- famiglie che accedono al servizio a titolo privato;
- famiglie che accedono al servizio attraverso convenzioni stipulate con aziende;
- famiglie che accedono al servizio nel novero della Convenzione con il Comune di Trieste.

Per questa ragione, l'approccio all'utenza potenziale deve procedere oltre che sul fronte della promozione della propria offerta, direttamente presso le famiglie, anche attraverso opportuni processi di convenzionamento, con l'ente locale (nella specifica fattispecie delle Consorziati si tratta del Comune di Trieste, del Comune di Muggia e di quello di Monfalcone, ma non va esclusa ogni altra possibilità) e con le aziende che, in un generale quadro di welfare aziendale, intendono favorire l'accesso ai servizi alla prima infanzia presso i propri dipendenti.

In virtù di questa tripartizione, le tendenze di mercato per peculiarità e aspettative circa qualità, prezzo e disponibilità dei servizi si diversificano.

composizione soggetti gestori privati per n. di posti messi a disposizione



1. identità e contesto

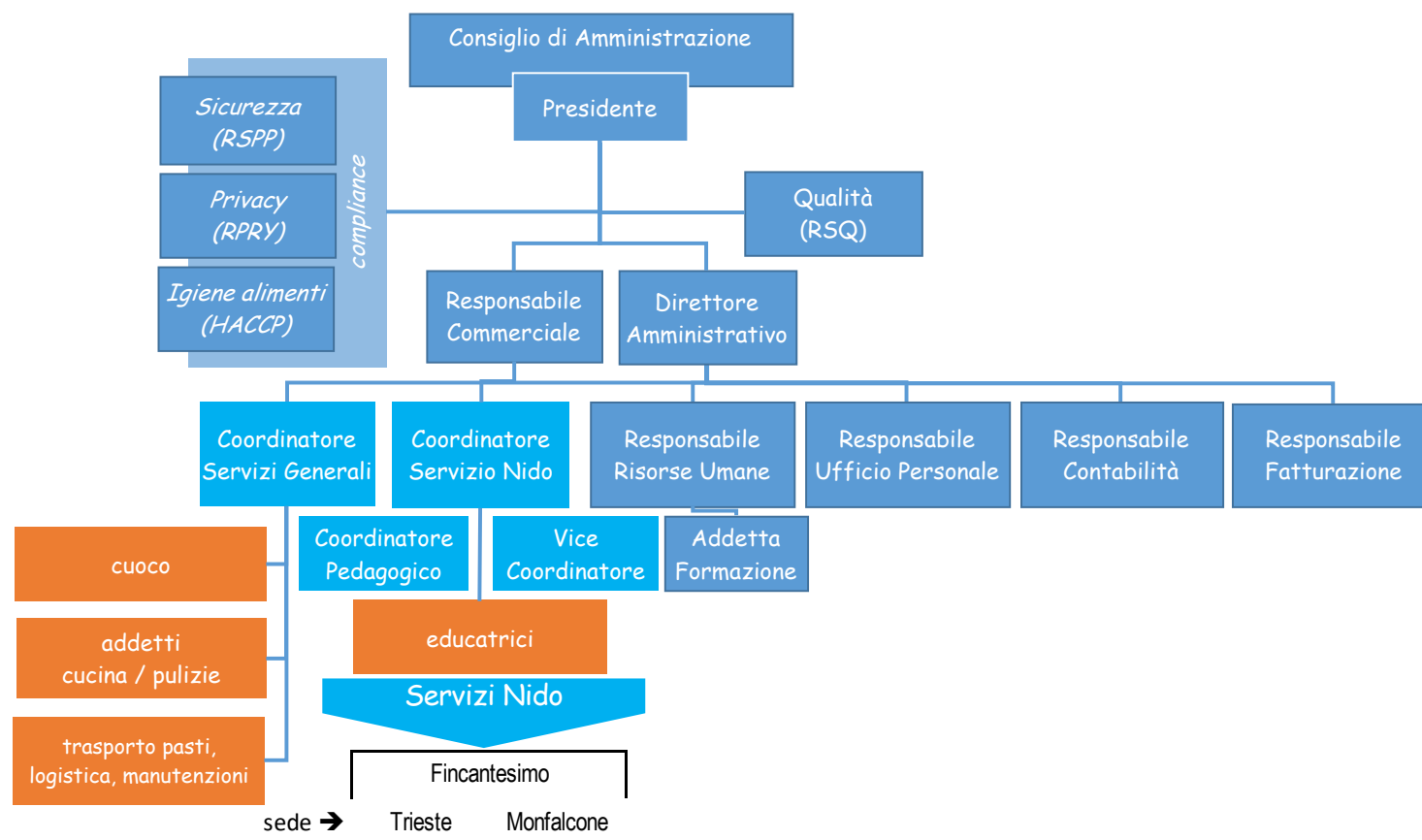
1.1.4. organizzazione

L'organo di governo viene individuato nel CdA, come opzione prevista dall'art. 27 dello Statuto, in qualità di organo amministrativo. Al suo interno viene eletto il Presidente. Nell'organigramma di seguito riprodotto, viene rappresentata la struttura organizzativa nel corso del periodo 01.09.2024 – 31.08.2025.



L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale

Rev. 01.09.2024



1. identità e contesto

1.1.5. corporate governance

L'organizzazione del Consorzio viene determinata dall'esercizio dei poteri statutari conferiti agli organi sociali (Statuto, Titolo VII, da art. 21 a art. 33).

Lo Statuto del Consorzio individua nell'Assemblea dei Soci l'organo sociale di maggior importanza.

L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

Tra i componenti del C.d.A. viene nominato il Presidente che assume la Legale Rappresentanza del Consorzio.

L'Assemblea del 24.01.23 ha deliberato in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione de L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale:

Serena Bontempi di Roccaspada – soggetto «esterno» non socio - Presidente

Elisabetta Bernich (La Casetta) – Vice Presidente

Patrizia Moratto

per



IL GUSCIO

Federica Seghini

per



LA CASETTA

Alessia Martellani

per



L'ARCA

in carica fino
all'approvazione
del bilancio al
31.08.25

Trattandosi di una società consortile, per la composizione per genere in termini di rappresentatività, si rimanda alla composizione per genere delle cooperative socie consorziate.

Agli amministratori non sono corrisposti compensi per ricoprire la specifica carica elettiva.

1. identità e contesto

1.1.6 indicatori di corporate governance

Nel corso del periodo di riferimento 2023-24, la convocazione dell'Assemblea e la relativa partecipazione dei soci, viene così illustrata.

Tipologia	2024-25
assemblea ordinaria (approvazione bilancio)	25.01.25
n. presenze:	3
dato medio presenze:	3
aventi diritto:	3

assemblee	2024-25	2023-24	2022-23
ordinarie	1	1	1
straordinarie	-	-	-
TOTALE	1	1	1

La partecipazione dei soci, in quanto società cooperative, non presenta particolari problemi in termini di partecipazione al momento assembleare.

1. identità e contesto

1.1.2 indicatori di corporate governance

Per quanto attiene all'attività del Consiglio di Amministrazione, nel corso del periodo di riferimento 2024-25 si sono registrate:

	2024-25	2023-24	2022-23
numero di sedute	11	13	21
durata media delle sedute	42'	99'	79'
presenza media dei consiglieri (*)	4,2 - 83,6%	4,5 - 89,2%	7,8 - 86,7% 4,5 - 89,1%
argomenti trattati...			
... di natura politica	-	8	13
... di natura tecnica	49	47	83
... convenzioni a favore dei soci	-	-	-
... inerenti richieste dei soci e/ lavoratori	-	3	1
... ammissioni, dimissioni soci ecc.	-	-	-
deliberazioni formulate	20	22	51

(*) Il computo è stato realizzato considerando che nelle prime 10 sedute dell'esercizio 2022-23 il n. di consiglieri era stato 9, numero ridotto poi a 5, nell'Assemblea del 24.01.23.

Il Consorzio non si avvale di un organo di controllo contabile, avvalendosi della prevista esclusione dell'applicazione di tale controllo per le cooperative che, in virtù delle loro ridotte dimensioni, sono assoggettate alle norme dettate per le S.r.l. (C.C. art. 2519) ossia quelle che non superano entrambi i seguenti parametri:

- a) numero dei soci consorziati pari a 20;
- b) attivo dello stato patrimoniale pari a 1 milione di euro.

1. identità e contesto

1.2 valori di riferimento

LA NOSTRA FILOSOFIA

“il raggiungimento del benessere psicofisico di bambini e famiglie attraverso percorsi di sviluppo individuali adeguati ed equilibrati”.

Questo concetto è diventato l'obiettivo da perseguire nella formazione con l'intento di diffondere una filosofia professionale. Come professionisti dell'educazione, il nostro ruolo per il raggiungimento dell'obiettivo, è quello di promuovere, favorire, sostenere i percorsi di sviluppo, di creare ambienti favorevoli nei quali tali percorsi possano esplicitarsi, ambienti che sono sicuramente fisici (le nostre strutture educative), ma che sono ancora di più luoghi di pensiero, luoghi di riflessione e di formazione, spazi mentali aperti in favore di una cultura profonda e curata dell'infanzia e della famiglia. Ci ha fatto molto riflettere un messaggio comparso un po' di tempo fa su un altro muro della nostra città: “TANTO NON CAPIRESTE”.

Ed è proprio questa semplicità, questa “pulizia” nella scrittura che colpisce profondamente e fa riflettere sulla sofferenza di chi può averlo scritto, sulla rassegnazione, ma il bisogno di dirlo, probabilmente un'ultima richiesta di aiuto di un adolescente ai propri genitori e a tutto il mondo adulto che per lui non si sono forse mai spesi molto ad ascoltarlo. Parliamo, quindi, di genitori, ma anche di educatori, di insegnanti, di tutti coloro che vengono a contatto con il mondo dei bambini, ragazzi, adolescenti: il mondo delle relazioni umane.

L'ascolto e l'accoglienza sono le due modalità professionali principali attraverso le quali cerchiamo di raggiungere il nostro obiettivo. Ascolto ed accoglienza che devono essere riservati a ciascuno (adulto o bambino) in maniera adeguata, ma soprattutto individuale, originale per ognuno. Si propone quindi, ma soprattutto si punta a realizzare quotidianamente, un concetto di educazione che, seppur svolta in un contesto di comunità, sia rispettosa delle individualità e consideri la differenza tra le persone il suo valore più importante e condiviso, grande opportunità comune per una crescita anche sociale.

I partecipanti al nostro percorso sono i bambini, le famiglie, e tutti noi professionisti dell'educazione. La formazione e la supervisione permanente e costante garantiscono che gli obiettivi educativi vengano costantemente perseguiti e i contenuti verificati e controllati; questi sono i luoghi dove i singoli

educatori e i gruppi di lavoro possono elaborare, ripensare, comprendere le loro esperienze quotidiane con adulti e bambini, sostenuti da una figura di riferimento costante che è quella del formatore. Queste modalità professionali permettono a tutti gli attori di entrare in quello che potremmo definire un circolo virtuoso, dove le differenze possono essere risorse, i necessari conflitti occasioni di crescita e la fatica della formazione e dello studio un'occasione per allargare la mente e trovare sempre nuovi stimoli. Un ultimo aspetto del nostro lavoro: qualsiasi teoria evolutiva ormai sostiene l'importanza per ogni bambino di avere relazioni umane stabili e sane. Per realizzare questa rete relazionale è necessario accogliere, comprendere e sostenere i bambini piccolissimi e i loro genitori. In questo modo, all'interno del luogo educativo, si riesce ad attivare una “silenziosa”, ma, allo stesso tempo potentissima forma di prevenzione per le difficoltà evolutive e per tutte quelle forme di fatica relazionale e intellettuale che poi in età adulta possono far soffrire molte persone.

Il nostro sistema si sviluppa su tre progetti: il PROGETTO EDUCATIVO, il PROGETTO ORGANIZZATIVO e il PROGETTO FORMATIVO.

1. identità e contesto

1.2 valori di riferimento

IL PROGETTO EDUCATIVO

È rappresentato dai servizi offerti dalle cooperative che gestiscono le strutture per l'infanzia : La Cooperativa Sociale Il Guscio , la Cooperativa Sociale La Casetta, la Cooperativa Sociale L'Arca e la cooperativa le gemme. Attraverso un metodo condiviso di lavoro e formazione, seppur rispettoso delle singole peculiarità, promuovono una sensibile e curata cultura dell'infanzia, il sostegno alle famiglie coinvolte e la formazione e la supervisione del lavoro di tutte le educatrici ed educatori che vi partecipano. I professionisti impegnati nel progetto educativo sono gli stessi che lo hanno creato. Negli anni, forti dei contenuti importanti del progetto formativo, hanno formato e sensibilizzato a questa filosofia altre persone che hanno fatto crescere il gruppo e ne hanno diffuso i contenuti professionali.

IL PROGETTO ORGANIZZATIVO

Il promotore è L'ARCA Consorzio Servizi per L'Infanzia (1995) che fornisce alle strutture educative il necessario supporto logistico, amministrativo, il servizio mensa, la promozione sul territorio e la diffusione culturale. Il consorzio si occupa di tutti i problemi e le incombenze di carattere amministrativo come la contabilità, la stesura di contratti o domande. Gestisce il funzionamento del servizio di mensa che viene garantito tutti i giorni per tutte le attività delle strutture educative con una propria cucina. Svolge le funzioni di collegamento con il territorio e con le sue istituzioni promuovendo le attività educative del nostro sistema e rappresentandolo nelle sedi istituzionali. Si fa promotore delle iniziative culturali che il Progetto Educativo propone.

IL PROGETTO FORMATIVO

E' realizzato da Arché – Associazione Formazione Educatori (2001) - Arché Formazione Educatori – Società Cooperativa Sociale (dal dicembre 2023) che progetta e promuove le iniziative di aggiornamento, formazione, analisi dei fabbisogni principalmente nel settore dei servizi per l'infanzia, ma non solo. Arché raccoglie i professionisti che hanno lavorato e lavorano nelle strutture educative e che hanno scelto di entrare nel mondo della formazione, decidendo di diffondere metodi, saperi e competenze all'esterno, anche fuori dai propri contesti lavorativi. Tali conoscenze e metodi sono stati appresi nei percorsi di studio individuali, ma soprattutto agiti, testati e monitorati durante il lavoro quotidiano di anni di servizio, sia come educatori, sia come coordinatori pedagogici e formatori nelle proprie

strutture educative. Tutto ciò ha portato a creare un sistema formativo nel quale teoria e prassi sono indissolubilmente congiunte. Nell'associazione sono confluiti tutti i professionisti che in questi anni hanno promosso gli aspetti contenutistici e i valori professionali del nostro sistema. Inoltre, grazie al contributo di professionisti esperti in Fondi Strutturali tutti questi aspetti hanno la giusta promozione e i canali di finanziamento attraverso il Fondo Sociale Europeo.

Gli stessi attori del nostro sistema usufruiscono di Arché per la propria formazione. Oltre ai suoi attori il Sistema ha coinvolto nel progetto un ulteriore partner, Interland Consorzio- Soc. Coop. Soc., da molti anni impegnato in iniziative a carattere educativo e sociale e a sostegno delle proprie consorziate tra le quali figurano sia Il Guscio che La Casetta che L'Arca.

L'ARCA Consorzio Servizi per L'Infanzia (1995) - E' il consorzio che fornisce alle strutture educative tutto il sostegno logistico. È il promotore del PROGETTO ORGANIZZATIVO del SISTEMA. Il consorzio si occupa di tutti i problemi e le incombenze di carattere amministrativo come la contabilità, la stesura di contratti o domande. Gestisce il funzionamento del servizio di mensa che viene garantito tutti i giorni per tutte le attività delle strutture educative con una propria cucina. Svolge le funzioni di collegamento con il territorio e con le sue istituzioni promuovendo le attività educative del nostro sistema e rappresentandolo nelle sedi istituzionali. È titolare della Convenzione con il Comune di Trieste per la messe a disposizione di posti presso i nidi d'infanzia. Si fa promotore delle iniziative culturali che il Progetto Educativo propone. Da più di 10 anni realizza e diffonde una piccola pubblicazione interna che sviluppa la nostra filosofia e incentiva gli scambi di opinione.

1. identità e contesto

1.3 missione

Il Consorzio, è retto dai principi della mutualità, e si propone di far conseguire alle cooperative socie consorziate vantaggi economici tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale.

Il Consorzio si propone quindi di:

- creare nuove opportunità di lavoro per le cooperative socie consorziate attraverso l'assunzione di appalti, servizi e lavori in nome proprio e per conto degli stessi soci consorziati;
- offrire alle cooperative socie consorziate servizi, beni, commesse ed altre opportunità di sviluppo imprenditoriale;
- migliorare le condizioni economiche e di operatività delle cooperative socie consorziate costituendo per esse una struttura tecnico-giuridica ed economica per lo svolgimento in comune di attività e servizi.

Svolge pertanto una funzione consortile nei riguardi delle cooperative proprie socie consorziate come previsto dall'articolo 2615-ter del codice civile.

La funzione consortile si realizza anche attraverso l'integrazione degli scopi sociali caratterizzanti le cooperative socie consorziate le quali si propongono di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi e socio-sanitari ed assistenziali in conformità e nello spirito della Legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni, e delle leggi regionali applicative, con particolare riferimento alla L.R. 20/2006.

Gli scopi sociali delle cooperative socie consorziate si intendono pertanto assunti dalla società cooperativa consortile che si propone di concorrere alla loro piena e migliore implementazione e valorizzazione.

1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali, mutualistici e consortili il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi delle cooperative socie consorziate, si propone lo svolgimento delle seguenti attività esterne:

- a) assumere da Amministrazioni Statali e Regionali, da Province, da Comuni e da Enti Pubblici in genere, nonché da soggetti privati di qualsiasi tipo e natura, appalti, servizi e lavori per tutte le attività previste dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge 381/91 al fine di assegnarli alle cooperative socie consorziate secondo i criteri della mutualità;
- b) la gestione diretta, in nome proprio e per conto delle cooperative socie consorziate, di attività previste dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge 381/91 da assegnare alle stesse, singolarmente o in comune tra di loro, organizzando, disciplinando e coordinando, in quest'ultimo caso, l'attività comune e stipulando opportune convenzioni con società, consorzi, enti pubblici e privati;
- c) le attività di cui alle precedenti lettere a) e b) sono in particolare riferite all'area educativa a favore dei minori. In particolare: assistere ed orientare, sia in strutture apposite che a domicilio, i bambini della prima e seconda infanzia, anche con disabilità, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia, avendo presente ogni aspetto educativo, pedagogico e di coordinamento con le famiglie;
- d) le attività di cui alle precedenti lettere a) e b) sono altresì riferite all'area formativa e di addestramento al lavoro, anche con il supporto e la collaborazione degli Enti Locali e del Fondo Sociale Europeo, volte a stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche competenze e professionalità dei soci, lavoratori e volontari e di quanti partecipano all'attività delle cooperative associate;
- e) promuovere lo sviluppo della cultura nel campo della genitorialità mediante azioni di formazione, conferenze, corsi di supporto alle figure genitoriali;
- f) collaborare con enti pubblici e privati per la creazione, realizzazione ed esecuzione di progetti in campo sociale, anche stipulando convenzioni in proprio o per conto delle cooperative consorziate;

- g) favorire la ricerca e la selezione di persone interessate alla diffusione dei principi e dei valori cooperativi e promuovere l'immagine della cooperazione sociale e del volontariato.

Il Consorzio potrà sempre svolgere le predette attività esterne avvalendosi di prestazioni di soggetti diversi dai soci.

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali, mutualistici e consortili il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi delle cooperative socie consorziate, si propone altresì lo svolgimento delle seguenti attività interne strumentali al miglior raggiungimento degli scopi sociali dei soci consorziati:

- a) rappresentare i soci consorziati nei confronti degli organi della Pubblica Amministrazione e di tutti gli Enti interessati alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione sociale nonché alla gestione di servizi sociali, sanitari, assistenziali ed educativi, ai fini di tale rappresentanza il mandato è insito nel rapporto societario;
- b) riscuotere in nome e per conto delle socie consorziate premi, incentivi, integrazioni di prezzo, contributi ed aiuti di ogni altro tipo da chiunque disposti in loro favore e rilasciare la relativa quietanza liberatoria;
- c) acquisizione, in proprietà, locazione, anche finanziaria, o altro titolo, di spazi immobiliari ed attrezzature da adibire all'utilizzo delle socie consorziate secondo criteri di funzionamento mutualistico;
- d) gestione di servizi per la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, di qualificazione, di specializzazione e di aggiornamento professionale degli operatori delle socie consorziate;
- e) stipulare, anche per conto delle socie consorziate, accordi e contratti necessari o comunque utili al raggiungimento degli scopi statutari;
- f) coordinamento dell'attività promozionale e pubblicitaria delle socie consorziate anche attraverso la realizzazione di iniziative comuni e la progettazione, l'organizzazione e la gestione di campagne promozionali;

1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

- g) gestire, a favore delle cooperative socie consorziate, servizi di assistenza tecnica, commerciale, gestionale ed amministrativa, ivi comprese l'elaborazione dei dati contabili, il supporto pubblicitario, l'assistenza negli adempimenti amministrativi e gestionali, la gestione della cucina, delle pulizie e l'effettuazione di manutenzioni varie per le varie sedi degli associati, l'assistenza per gli aspetti progettuali, anche relativi alla predisposizione di piani di sviluppo aziendali, con espressa esclusione di ogni e qualsiasi attività riservata per legge ai soggetti iscritti ad albi professionali, il tutto al fine di ottimizzare la gestione aziendale delle socie consorziate, riducendone i costi d'esercizio;
- h) prestare idonea assistenza e rappresentanza alle socie consorziate nei loro rapporti particolari e reciproci, anche mediante l'adozione di specifici regolamenti di disciplina di esercizio dell'attività, nonché nei rapporti con gli enti pubblici, l'amministrazione finanziaria, gli istituti di credito, le altre imprese ed in generale ogni altro soggetto;
- i) vigilare affinché i patti concordati o intervenuti tra le consorziate e disciplinati dai regolamenti interni, nei limiti e con le forme di legge, vengano scrupolosamente osservati assumendo ed applicando gli eventuali provvedimenti previsti dalle disposizioni regolamentari.
- j) coordinare ed assistere le consorziate in tutte le operazioni contrattuali di qualsiasi natura quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, quelle commerciali, convenzionali, di appalto, mobiliari, immobiliari, finanziarie e fidejussorie sia nei loro rapporti particolari e reciproci che nei rapporti con terzi pubblici e/o privati;
- k) ottenere i necessari riconoscimenti preordinati alla partecipazione ai pubblici appalti secondo quanto previsto dalla legge.

Le suddette attività interne dovranno essere rivolte alle sole socie consorziate.

1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

Obiettivi

Gli obiettivi che Il Consorzio si propone di conseguire nell'arco dei prossimi esercizi si possono definire in termini di:

- nella conclusione del percorso di digitalizzazione, presso Consorzio e Consorziati;
- nel favorire il ricambio generazionale nei ruoli di responsabilità, con una visione progettuale (di medio periodo);
- nel favorire i processi di “passaggio di testimone” con le nuove generazioni, considerando il loro concetto di lavoro e il loro approccio al lavoro (sul lungo periodo);
- nel rilancio della coesione consortile, attraverso incontri nelle strutture tesi a rinnovare e aggiornare la reciproca conoscenza e il patto di adesione.

1. identità e contesto

1.5 sistema azienda

1.5.1 aspettative e interessi degli stakeholder

Per L'ARCA Consorzio l'impegno costante è teso a mantenere la propria capacità di continuare a produrre valore e soddisfare le aspettative e gli interessi di quelli che hanno con essa rapporti, fonte di soddisfazione degli interessi che questi soggetti esprimono.

Dal punto di vista delle **cooperative socie consorziate**, le aspettative attengono principalmente a vedersi assicurata una valida rappresentanza nei diversi contesti dove questa possa essere spesa, nonché una serie di supporti, sotto diversi profili finalizzati alla gestione dei servizi a favore dell'infanzia, nei diversi processi organizzativi che li caratterizzano (commerciale, risorse umane, progettazione, erogazione, forniture, logistica, miglioramento). I servizi da loro fruiti devono caratterizzarsi per convenienza, in un quadro complessivo di economie di scala.

Dal punto di vista delle **famiglie dei bimbi**, sono state rilevate determinate **aspettative** circa la **qualità, prezzo, disponibilità servizi**, che sono state analizzate in riferimento ad ogni singola cooperativa consorziata, trattandosi, per tipologia, posizionamento e dimensione dei servizi di fattispecie che possono presentare delle differenziazioni e delle peculiarità.

Tratto comune è l'aspettativa per una qualità del servizio alta o molto alta, il cui soddisfacimento viene documentato attraverso i dispositivi impiegati nel Sistema di gestione per la Qualità adottati dalle Cooperative e, in prospettiva, dallo stesso Consorzio (rif. § 1.5.3.).

Dal punto di vista dei **lavoratori**, le aspettative cui fa fronte il Consorzio si identificano nell'assicurare loro una valida opportunità occupazionale, strettamente correlata alla possibilità di sviluppare un percorso di crescita professionale, del tutto funzionale e necessario per essere in grado di soddisfare le aspettative delle famiglie dei bimbi, viste sopra. La misura del soddisfacimento delle aspettative dei soci e dei lavoratori, procede attraverso il loro coinvolgimento nelle attività, la formazione e la supervisione, fornite ben oltre agli adempimenti richiesti e la regolare rilevazione della relativa soddisfazione.

Per quanto attiene alla **Pubblica Amministrazione**, il Consorzio si muove coerentemente ai propri assunti statutari, mantenendo con la stessa relazioni improntate alla massima collaborazione, anche in riferimento ai rapporti convenzionali con gli Enti locali, in merito alla messa a disposizione dei posti nei propri nidi d'infanzia.

Per quanto attiene alle **aziende**, le aspettative attengono alla possibilità di offrire ai propri dipendenti soluzioni di welfare aziendale, centrate sulla messa a disposizione di servizi qualificati alla prima infanzia (nido, sostegno genitorialità, ecc.).

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Si riassumono in forma semplificata i principali dati di bilancio, nel seguente prospetto quelli relativi allo *stato patrimoniale*,

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE forma semplificata	set 2024- ago 2025	set 2023- ago 2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Crediti verso soci	-	-
Immobilizzazioni	9.986	4.348
Attivo circolante	425.486	378.525
Ratei e risconti	5.343	4.023
TOTALE ATTIVO	440.815	386.896
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	77.983	53.387
Fondi per rischi e oneri	-	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	68.899	59.669
Debiti	293.933	273.840
Ratei e risconti		-
TOTALE PASSIVO	440.815	386.896

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

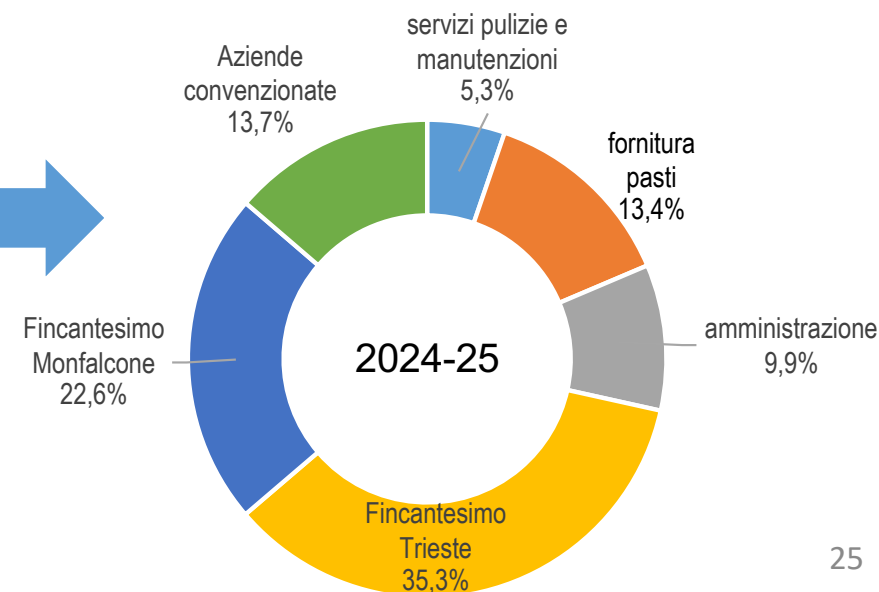
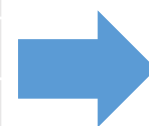
in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi. In merito ai **ricavi** delle vendite e delle prestazioni, ne viene di seguito evidenziata la composizione, pur nel particolare periodo di riferimento.

PROSPETTO CONTO ECONOMICO forma semplificata	set 2024- ago 2025	set 2023- ago 2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.422.656	1.365.534
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.397.348	1.337.443
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	25.308	28.091
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (saldo)	132	97
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (saldo)	-	-
IMPOSTE CORRENTI	-	-
RISULTATO DI GESTIONE	25.441	28.188

I dati evidenziano un incremento dei ricavi pari al 4,2%, legato principalmente allo sviluppo di Fincantesimo Monfalcone e dei servizi di amministrazione.

	set 2024- ago 2025	set 2023- ago 2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.306.269	1.239.600
Altri ricavi e proventi	116.387	126.067
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.422.656	1.365.667

voce di ricavo	set 2024- ago 2025	%	set 2023- ago 2024	%
servizi pulizie e manutenzioni	74.748	5,3%	89.210	6,5%
fornitura pasti	189.994	13,4%	214.920	15,7%
amministrazione	140.325	9,9%	103.355	7,6%
Fincantesimo Trieste	501.695	35,3%	486.537	35,6%
Fincantesimo Monfalcone	321.040	22,6%	269.218	19,7%
Aziende convenzionate	194.854	13,7%	202.427	14,8%
TOTALE RICAVI	1.422.656	100%	1.365.667	100%

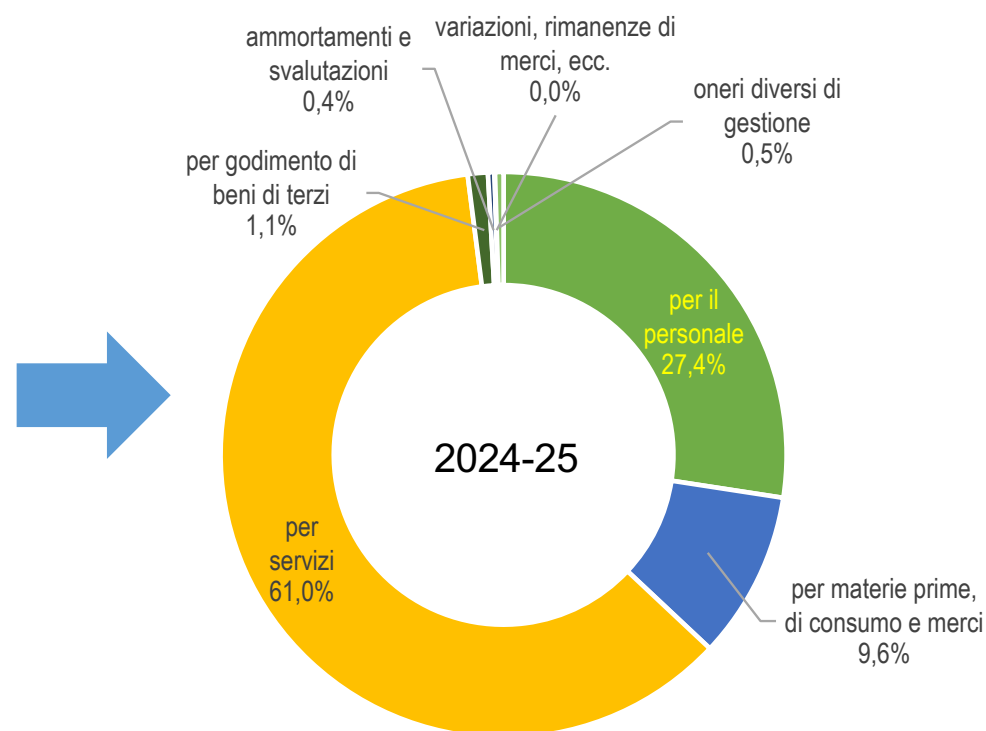


1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Per quanto attiene la dimensione dei **costi**, vengono specificate le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze.

voce di costo	set 2024 -ago 2025	%
per il personale	383.486	27,4%
per materie prime, di consumo e merci	133.823	9,6%
per servizi	852.447	61,0%
per godimento di beni di terzi	16.049	1,1%
ammortamenti e svalutazioni	5.175	0,4%
accantonamenti per rischi	-	0,0%
variazioni, rimanenze di merci, ecc.	-410	0,0%
oneri diversi di gestione	6.778	0,5%
TOTALE COSTI della produzione	1.397.348	100%



La voce di maggior entità, «per servizi», include i ricavi delle consorziate per la gestione dei posti nido in convenzione con le aziende, costi per consulenze, formazione, assicurazioni, manutenzioni, ecc.

I costi della gestione amministrativa effettuata dal Consorzio a favore delle cooperative consorziate sono compresi e richiamati nei costi per servizi dei conti economici delle stesse consorziate.

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Raccolta fondi – Non è stata effettuata alcuna raccolta fondi nel corso del 2024-245.

Investimenti – Nel corso dell'esercizio 2024-25 si è investito nell'acquisto di un nuovo forno e di una nuova lavastoviglie per il Centro cottura di Domio (a seguito rottura delle attrezzature usate in precedenza) per una spesa totale pari ad € 8.890,00.

Valutazione dei rischi economici e finanziari

E' stata effettuata dagli amministratori la seguente analisi e valutazione dei rischi economici e finanziari:

- rischio di mercato – il rischio di mercato è sostanzialmente trasferito in capo alle Consorziato rispetto ai servizi alla prima infanzia;
- rischio di credito – il Consorzio dispone di linee di credito consolidate da molti anni;
- rischio di dipendenza da cliente – anche questo rischio è, al momento, trasferito alle Consorziato;
- *rischio di liquidità* – negli ultimi anni non si rilevano particolari sofferenze sotto questo profilo, legato anch'esso alle corrispondenti situazioni delle Consorziato.

1. identità e contesto

1.5.3 sistema gestione qualità

L'ARCA – Consorzio servizi per l'infanzia - Società cooperativa sociale dispone di un Sistema di Gestione per la Qualità, in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2015, afferente al campo di applicazione di:



*servizi di gestione amministrativa, contabilità, controllo di gestione, riscossione, pagamenti
acquisizione e gestione di contratti, pratiche di accreditamento, convenzionamento
gestione contratti di lavoro, accesso a contributi e finanziamenti relativi al personale
produzione e veicolazione pasti
pulizia e sanificazione*

*a favore delle consorziate
progettazione ed erogazione di servizi di nido d'infanzia e sostegno alla genitorialità.*

La verifica della conformità del Sistema è avvenuta a seguito di *audit di sorveglianza*, tenutosi nelle giornate del 27 e del 28 gennaio 2026, svolto dall'Organismo di Certificazione **TÜV Italia**.

1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni

L'Arca Consorzio – Servizi per l'infanzia appartiene al Sistema pedagogico generale a cui fanno riferimento:

- la Cooperativa Sociale «L'Arca»,
- la Cooperativa Sociale «Il Guscio»
- la Cooperativa Sociale «La Casetta»
- «Arché – Associazione Formazione Educatori»

Il sistema, nato nel 1978 con l'apertura del primo nido privato a Trieste, è poi cresciuto e si è evoluto in un'ottica di promozione e sviluppo di percorsi educativi delle famiglie e della cultura dell'ascolto e dell'accoglienza.

L'Arca Consorzio collabora sistematicamente con:

- Interland – Consorzio per l'integrazione e il lavoro – Società Cooperativa Sociale

1. identità e contesto



1.5.4.1 il Nostro Sistema

I soggetti che compongono il Nostro Sistema, come anticipato, sono:

- Il Guscio
- La Casetta
- L'Arca
- Archè – Associazione Formazione Educatori

Sono soggetti che nel "fare sistema" promuovono e sostengono i percorsi educativi delle famiglie e che sviluppano la cultura dell'ascolto e dell'accoglienza



Il Guscio Cooperativa Sociale a r.l. (1978) - È la cooperativa che gestisce una struttura educativa in Via delle Monache e presta la propria collaborazione con la Cooperativa La Casetta fin dalla sua costituzione. In prospettiva dell'avvio delle attività presso il nido aziendale di Fincantieri, si andrà a costituire un gruppo di lavoro di educatrici provenienti da entrambe le cooperative.



La Casetta Cooperativa Sociale a r.l. (1978) - Con La Casetta, cooperativa che gestisce una struttura educativa in Via Besenghi (nido e scuola d'infanzia) e la struttura di Via delle Aiuole, la collaborazione s'è attuata fin dalla sua costituzione nel 1985. In prospettiva dell'avvio delle attività presso il nido aziendale di Fincantieri, si andrà a costituire un gruppo di lavoro di educatrici provenienti da entrambe le cooperative.



L'Arca Cooperativa Sociale Società Cooperativa Impresa Sociale, nasce nel marzo 2010, anche se in realtà la sua gestazione ha preso il via molti anni prima. La Cooperativa ha, infatti, preso il nome dal Consorzio che per tanti anni ha promosso le attività dei propri consorziati, riassumendo anche visivamente in un unico logo le tre esperienze.



Archè – Associazione Formazione Educatori (2001) - Archè Formazione Educatori – Società Cooperativa Sociale (dal dicembre 2023) - E' l'ente che progetta e promuove tutte le iniziative di aggiornamento e formazione. È il promotore del PROGETTO **FORMATIVO** del SISTEMA. Nella associazione sono confluiti tutti i professionisti che in questi anni hanno promosso gli aspetti contenutistici e i valori professionali del nostro sistema. Grazie all'importante contributo di un professionista nella progettazione tutti questi aspetti hanno potuto avere la giusta promozione e i canali di finanziamento attraverso il Fondo Sociale Europeo. Grazie ad Archè la filosofia del nostro lavoro è stata promossa e diffusa al di fuori delle nostre strutture ed anche in altri contesti regionali. Archè progetta e propone progetti di formazione finanziati dal contributo europeo, nazionale o regionale, progetti a pagamento e piani pluriennali di formazione.



Nel corso del 2024-25, nel contesto del Consorzio L'ARCA, le cooperative consorziate hanno conferito un contributo essenziale per la gestione dei due nidi aziendali di Fincantieri, *Fincantesimo* di Trieste e *Fincantesimo Monfalcone*, attraverso la messa a disposizione di loro personale educativo.

1. identità e contesto

1.6 aree di intervento

La dimensione operativa ha visto nel corso del periodo di riferimento dell'esercizio 2024-25, l'attivazione di:

servizi	realizzazione
gestione amministrativa, contabilità, controllo di gestione, riscossione, pagamenti	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
acquisizione e gestione di contratti, pratiche di accreditamento, convenzionamento	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
gestione contratti di lavoro, accesso a contributi e finanziamenti relativi al personale	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
produzione e veicolazione pasti	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
pulizia e sanificazione	servizi svolti a favore di tutte le cooperative consorziate
Servizio di nido d'infanzia e sostegno alla genitorialità	servizi svolti presso i nidi aziendali di Fincantieri, nella sede di <i>Fincantesimo Trieste</i> (Passeggio S. Andrea 7/2), nella sede di <i>Fincantesimo Monfalcone</i> (Via del Mercato 3/a) e presso le sedi delle consorziate, in base alle convenzioni stipulate con le aziende

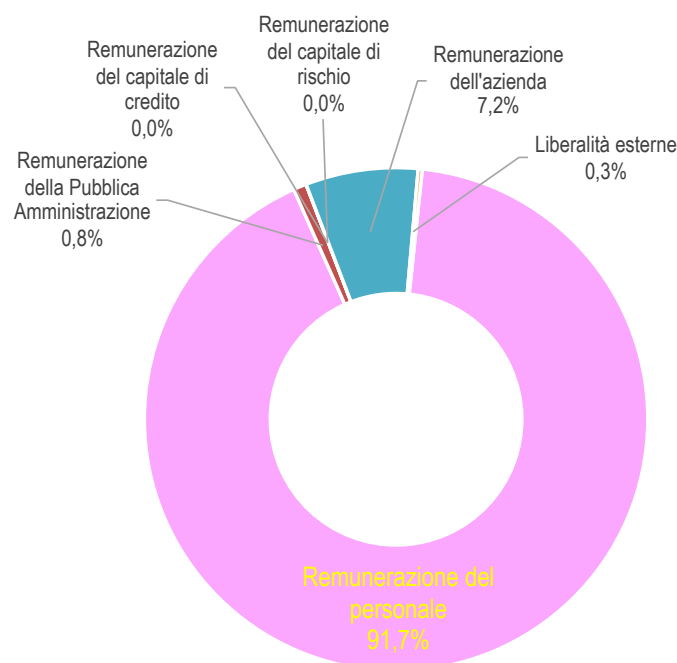
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

	VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2024-2025	2023-2024	2022-2023
A) Valore della produzione		1.422.827,88	1.365.666,75	986.706,94
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.306.268,92	1.239.600,18	898.434,06
- rettifiche di ricavo				
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)				
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Altri ricavi e proventi		116.387,18	125.934,06	88.188,68
Ricavi della produzione tipica				
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)				
Interessi attivi bancari		171,78	132,51	84,20
B) Costi intermedi della produzione		998.827,55	919.517,76	575.050,22
6. Consumi di materie prime		133.823,13	121.757,66	113.451,45
Consumi di materie sussidiarie				
Consumi di materie di consumo				
Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)				
Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-410,30	227,37	5.619,56
7. Costi per servizi		847.265,14	783.043,25	441.168,31
8. Costi per godimento di beni di terzi		16.048,88	13.439,48	13.234,65
9. Accantonamento per rischi				
10. Altri accantonamenti				
11. Oneri diversi di gestione		2.100,70	1.050,00	1.576,25
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO		424.000,33	446.148,99	411.656,72
C) Componenti accessori e straordinari				
12. +/- Saldo gestione accessoria				
Ricavi accessori				
- Costi accessori				
13. +/- Saldo componenti straordinari				
Ricavi straordinari				
- Costi straordinari				
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		424.000,33	446.148,99	411.656,72
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni				
ammortamenti immobilizzazioni immateriali				
ammortamenti immobilizzazioni materiali		5.175,25	7.158,86	8.269,86
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		418.825,08	438.990,13	403.386,86

2. riclassificazione dei dati con

2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto



commento: si rileva in particolare come:

- la remunerazione del personale rappresenti il 91,7% del riparto del V.A.
- la remunerazione della P.A. rappresenti lo 0,8% del V.A.
- la remunerazione del Consorzio rappresenti il 7,2% del V.A.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2024-25	2023-24	2022-23
A - Remunerazione del personale		388.667,59	406.494,50	391.420,11
Personale non dipendente	Lavoratori occasionali e co.co.co.	5.181,56	7.117,50	2.986,00
	Soci lavoratori autonomi			
	Soci lavoratori collaboratori			
	Soci lavoratori subordinati			
	a) - remunerazioni dirette			
	salari e stipendi			
	TFR			
	altri costi			
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)			
Personale dipendente	INPS collaboratori			
a) - remunerazioni dirette				
salari e stipendi		287.152,43	299.433,41	287.779,27
TFR		18.967,53	19.792,92	20.275,67
Previdenza aziendale				
b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)		77.366,07	80.150,67	80.379,17
c) - quote di riparto del reddito				
	sanzioni disciplinari al personale			
B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione		3.563,34	3.628,58	2.233,40
Imposte dirette	Stato			
	imposte dirette			
	IRES			714,00
Imposte indirette	imposte indirette			
	IVA indetraibile da prorata			
	imposta di bollo-registro-vidimazioni	216,45	299,83	219,74
	tasse di concessione governativa			
	tasse automobilistiche	27,93	27,93	27,93
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	Regione			
	imposte dirette			
	IRAP			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	C.C.I.A.A. di ...			
	imposte indirette			
	diritti annuali CCIAA	325,00	292,16	
	Comune			
	imposte indirette			
	ICI			
	imposta pubblicità			
	TARSU	2.993,96	3.008,66	1.271,73
	Spese contrattuali			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
C - Remunerazione del capitale di credito		39,46	35,22	571,14
Oneri per capitali a breve termine	interessi passivi v/ banche ordinarie			
	interessi passivi v/banche etiche		0,03	1,42
	interessi passivi v/istituti pubblici			
	interessi passivi v/sovventori III° settore			
	interessi passivi v/altri sovventori privati			
	interessi passivi v/prestiti da soci			
	interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	39,46	35,19	569,72
Oneri per capitali a lungo termine	interessi passivi v/ banche ordinarie			
	interessi passivi v/banche etiche			
	interessi passivi v/istituti pubblici			
	interessi passivi v/sovventori III° settore			
	interessi passivi v/altri sovventori privati			
	interessi passivi v/prestiti da soci			
D - Remunerazione del capitale di rischio				
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)				
E - Remunerazione dell'azienda		30.615,94	35.347,69	16.915,61
+/- Variazione riserve	variazione del capitale netto			
	utile d'esercizio	25.440,69	28.188,83	8.645,75
	perdita d'esercizio			
(Ammortamenti)				
	ammortamenti immateriali			
	ammortamenti materiali	5.175,25	7.158,86	8.269,86
F - Liberalità esterne		1.114,00	643,00	516,46
	a sostegno orgnaizzazioni, eventi, manifestazioni			
	a sostegno altri enti III° settore			
	partecipazioni associative	1.114,00	643,00	516,46
	a sostegno pubblicazioni			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		424.000,33	446.148,99	411.656,72

3. relazione socio - ambientale

3.1 aspetti generali

3.2 la dimensione sociale

3.3 la dimensione ambientale

3. relazione socio - ambientale

3.1 aspetti generali

La Relazione Socio – ambientale intende restituire un'analisi qualitativa e quantitativa dei risultati che la Cooperativa ha ottenuto in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti a favore dei singoli stakeholder.

La Cooperativa ha prodotto per i propri stakeholder effetti, che vengono identificati e descritti tramite misurazioni e comparazioni, commenti narrativi, quadri descrittivi, testimonianze, pareri, e ogni altro modo utile per costruire un quadro, il più possibile esauriente, delle relazioni intercorse nell'esercizio annuale.

La *Relazione Socio - ambientale* vuole così permettere, ai diversi soggetti interessati, di conoscere ciò che la Cooperativa ha realizzato e di intrattenere poi con essa rapporti più definiti e soddisfacenti.

3. relazione socio - ambientale

3.2 la dimensione sociale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

3.2.2. Soci

3.2.3. Lavoratori non soci

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza

3.2.3.3 formazione

3.2.4. Finanziatori

3.2.5. Pubblica Amministrazione

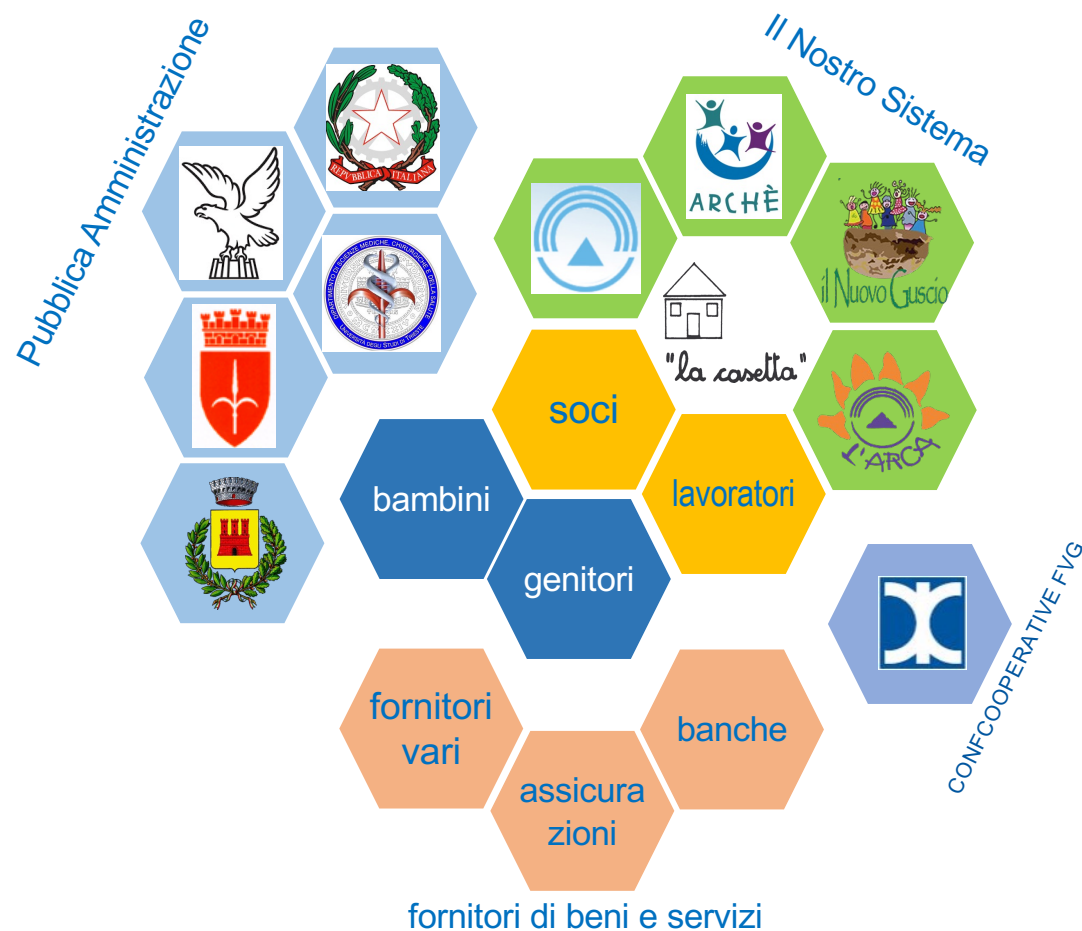
3.2.6. Collettività

3.2.7. "Clienti" – bambini e genitori

3.2.8. Fornitori

3. relazione socio - ambientale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento



3. relazione socio - ambientale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

AREE DI INTERVENTO	CATEGORIE DI STAKEHOLDER						
	consorziate	lavoratori	Sistema	famiglie	P.A.	aziende	fornitori
gestione amministrativa, contabilità, controllo di gestione, riscossione, pagamenti	X			X	X		
acquisizione e gestione di contratti, pratiche di accreditamento, convenzionamento	X			X	X		
gestione contratti di lavoro, accesso a contributi e finanziamenti relativi al personale	X	X					
produzione e veicolazione pasti	X	X					
pulizia e sanificazione	X	X					
formazione	X	X	X				
logistica	X	X	X				X
vigilanza e controllo	X		X		X		
progettazione ed erogazione servizi nido d'infanzia				X		X	
forniture beni e servizi	X		X				X

A seguito dell'identificazione degli stakeholder, sono state definite le aree di intervento rispetto alle quali si sviluppano le relazioni con ciascun soggetto interessato. Nell'articolato della presente relazione socio – ambientale, saranno di conseguenza approfonditi i relativi contenuti, tenendo sempre presente le diverse aspettative degli stakeholder e le diverse implicazioni, sul piano economico e della creazione del valore, così come a livello delle relazioni poste in essere, rispetto alla dimensione del capitale sociale del territorio.

3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

In base alle categorie previste dallo Statuto (art. 5) si osserva come, nell'esercizio 2024-25 la composizione della base sociale si sia così costituita:

tipologia

soci:	set 2024 -ago 2025	set 2023 -ago 2024	set 2022 -ago 2023
soci consorziati istituzionali	3	3	3
soci consorziati complementari	0	0	0
soci sovventori	0	0	0
soci sostenitori	0	0	0
TOTALE	3	3	3

Sono *soci consorziati istituzionali* le cooperative sociali di cui alla lett. a) del primo comma dell'art. 1 della Legge 381/91 non aventi interessi in contrasto con quello del Consorzio e che intendano concorrere al raggiungimento degli scopi mutualistici, consortili e sociali attraverso la partecipazione alle attività previste dall'oggetto sociale (richiamate al § 1.4).

Sono *soci consorziati complementari* le altre società, anche cooperative, diverse da quelle di cui al comma precedente le quali, non aventi interessi in contrasto con quello della cooperativa consortile, intendano concorrere al raggiungimento degli scopi mutualistici, consortili e sociali attraverso la partecipazione alle attività previste dall'oggetto sociale.

Sono *soci sovventori* le persone fisiche e giuridiche che intendano effettuare, attraverso la sottoscrizione di azioni nominative, conferimenti per la costituzione e l'incremento dei fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale.

Possono essere *soci* anche le persone giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività della cooperativa e che intendano *sostenere* ed appoggiare la società consortile nel raggiungimento dei propri obiettivi.

L'intera base sociale è costituita da *soci operatori istituzionali*, non rilevandosi, allo stato, la presenza delle altre figure statutariamente definite.

3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

Le cooperative socie consorziate istituzionali sono:



IL GUSCIO

LA CASETTA

L'ARCA

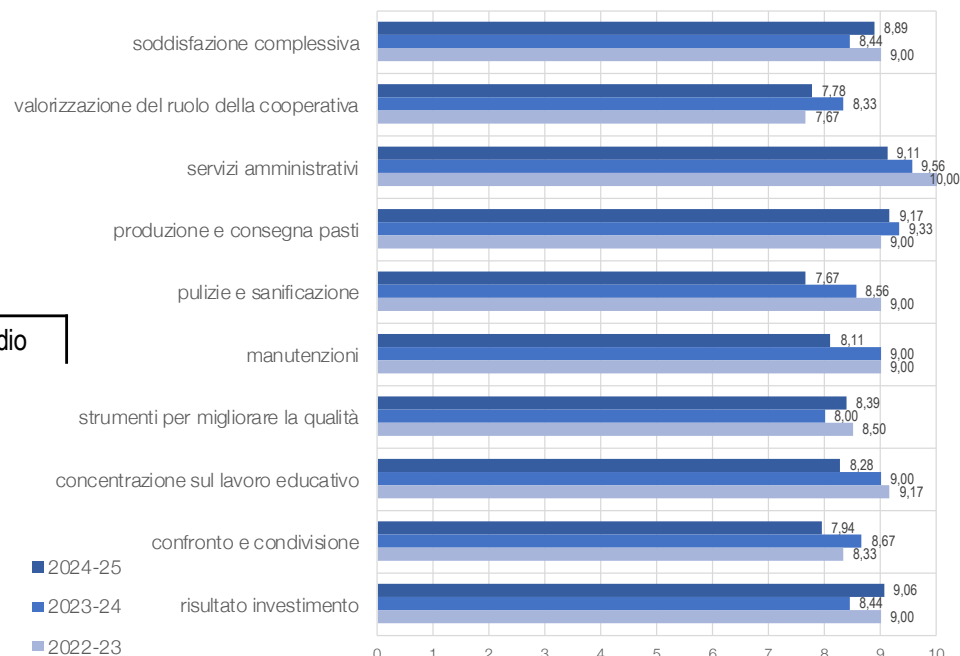
Come indicato al § 1.1.1, ciascuna delle tre socie consorziate istituzionali detiene una quota del valore nominale pari € 516,46, rappresentativa del 33,3% del capitale sociale del Consorzio.

La rilevazione della **soddisfazione delle Consorziate**, effettuata attraverso la somministrazione di un questionario dedicato, evidenzia in questa terza elaborazione i seguenti esiti:

IL GUSCIO	L'ARCA	LA CASETTA	dato medio
7,70	8,27	9,55	8,51

[La scala prevedeva un valore minimo di 1 ed un valore massimo di 10]

Il grafico illustra come il dato medio aggregato viene a comporsi in riferimento alle diverse voci considerate, nella comparazione tra le tre rilevazioni.

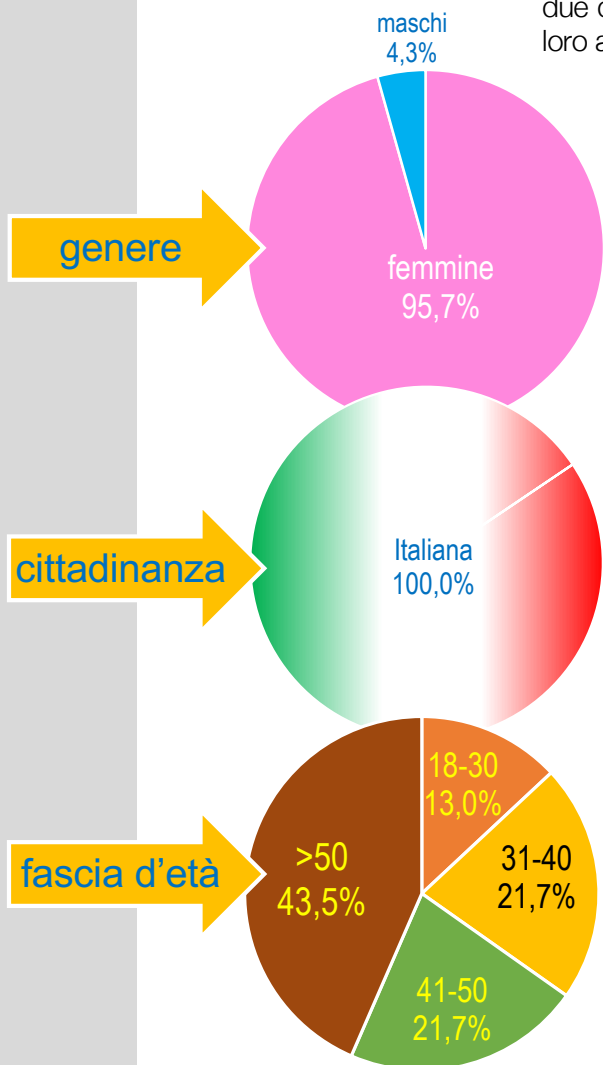


dato medio →

3. relazione socio - ambientale

3.2.3. Lavoratori

Nel corso del periodo di riferimento, il Consorzio ha visto complessivamente la presenza di 23 lavoratrici/ori, due delle quali hanno prestato la loro attività per soli due e tre mesi. Tutte le altre persone hanno prestato la loro attività in sostanziale continuità durante il periodo considerato.



La componente femminile rappresenta il 95,7% del totale. Il dato testimonia come L'Arca Consorzio veda la propria composizione per genere improntata prevalentemente "al femminile".

Data la composizione per genere non appaiono esserci reali problematiche correlate alla parità di genere per come comunemente intesa (in relazione, cioè, al rischio di discriminazione a danno delle donne).

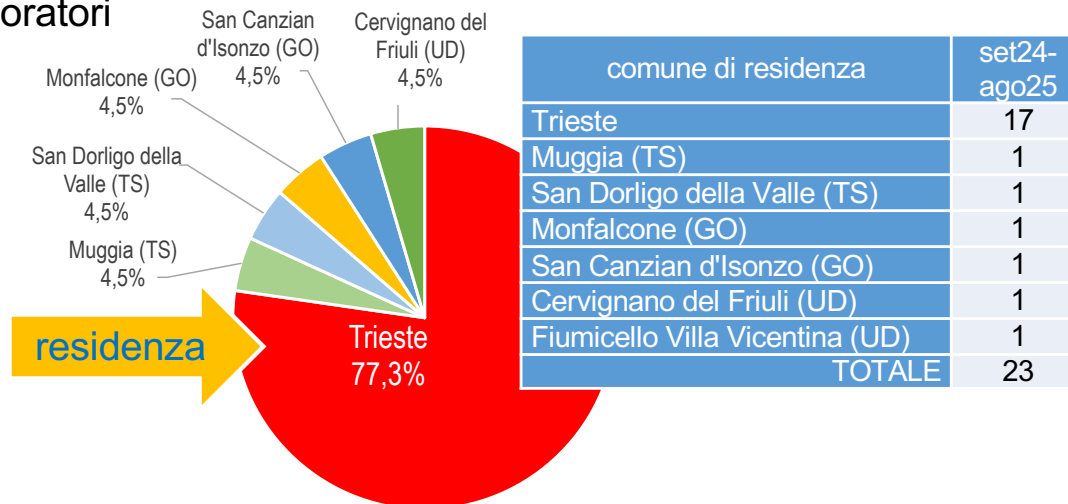
Il Consorzio presenta la totalità delle lavoratrici e lavoratori con cittadinanza Italiana.

classi d'età	set24-ago25
18-30	3
31-40	5
41-50	5
over 50	10
TOTALE	23

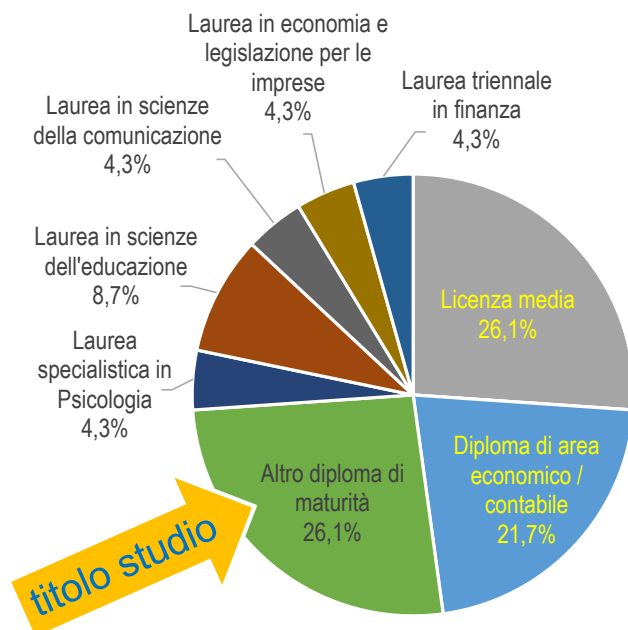
La composizione in base all'età, evidenzia una distribuzione, a livello aggregato, che vede una chiara prevalenza a favore delle due fasce più alte (65,2%), rispetto alle due fasce più basse (34,8%).

3. relazione socio - ambientale

3.2.3. Lavoratori



La residenza dei lavoratori afferisce principalmente al territorio della provincia di Trieste.

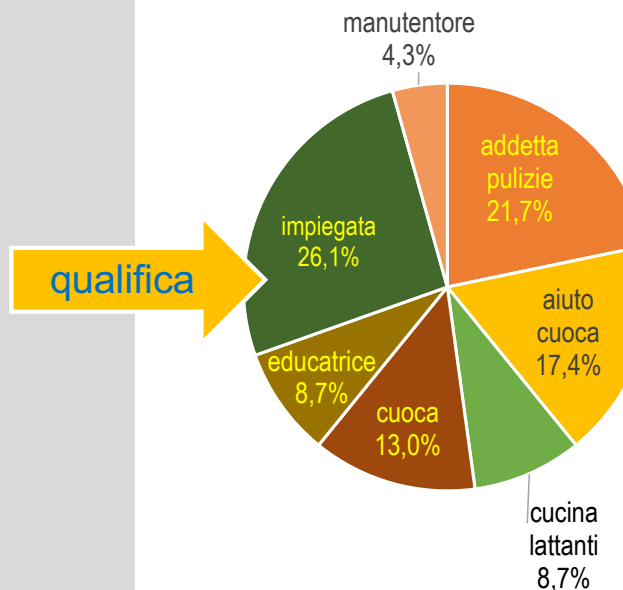


La scolarità si configura in relazione ai campi d'impiego, rispetto alle attività del Consorzio:

- Servizi Generali;
- Servizi Amministrativi;
- Servizi all'infanzia.

3. relazione socio - ambientale

3.2.3. Lavoratori



Le figure professionali prevalenti si identificano nelle addette ai Servizi Generali, ai Servizi Amministrativi; ai Servizi all'infanzia

qualifica professionale	set24-ago25
addetta pulizie	5
aiuto cuoca	4
cucina lattanti	2
cuoca	3
educatrice	2
impiegata	6
manutentore	1
TOTALE	23

contratto

livello e contratto	set24-ago25
CCNL Coop Sociali A1	3
CCNL Coop Sociali A2	3
CCNL Coop Sociali B1	4
CCNL Coop Sociali C1	8
CCNL Coop Sociali D1	4
CCNL Coop Sociali E2	1
TOTALE	23

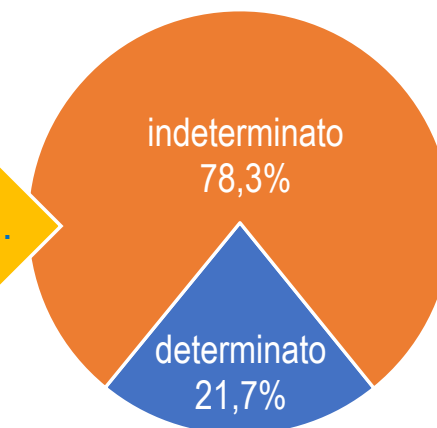
La composizione in base alla tipologia di contratto di lavoro evidenzia una scarsa diversificazione tra le fattispecie contrattuali previste dalla l. 142/2001. Di fatto, si rileva una completa prevalenza della forma del rapporto di lavoro subordinato. Le lavoratrici e i lavoratori, titolari di un rapporto di lavoro subordinato, vengono inquadrati secondo i livelli determinati dal **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL cooperative sociali**

Gli anni di servizio vengono computati rispetto alla data di assunzione. Il 56,5% presenza un'anzianità di servizio non superiore a 5 anni.

in servizio da

anni servizio	set24-ago25
16 anni	1
15 anni	-
14 anni	-
13 anni	-
12 anni	2
11 anni	-
10 anni	-
9 anni	1
8 anni	1
7 anni	3
6 anni	2
5 anni	2
4 anni	1
3 anni	2
2 anni	1
1 anno	2
<1 anno	5
TOTALE	23

a tempo ...



3. relazione socio - ambientale

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

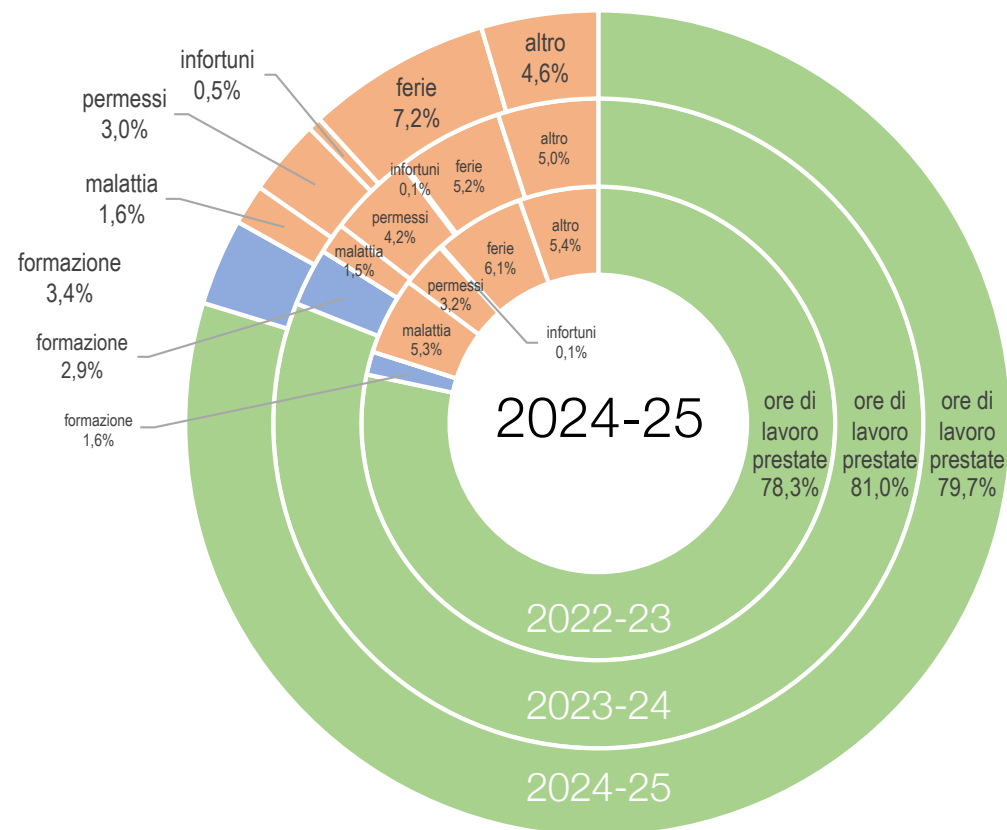
Figura	Tipologia di contratto	Inquadramento e ore settimanali	Area/categorie a profilo	Minimo NETTO (in euro)	Massimo NETTO (in euro)
aiuto cuoca	CCNL Cooperative Sociali	Part time 25 ore/sett.	A1	773,89	946,63
addetta pulizie	CCNL Cooperative Sociali	Part time 30 ore/sett.	B1	1.042,88	1.167,84
aiuto cuoca	CCNL Cooperative Sociali	Part time 25 ore/sett.	B1	870,40	1.190,20
cuoca	CCNL Cooperative Sociali	Part time 30 ore/sett.	B1	948,41	1.073,66
cuoca	CCNL Cooperative Sociali	Part time 35 ore/sett.	C1	1.367,41	1.527,14
educatrice	CCNL Cooperative Sociali	Part time 32 ore/sett.	C1	1.060,94	1.159,64
impiegata	CCNL Cooperative Sociali	Part time 30 ore/sett.	D1	1.050,73	1.226,80
manutentore	CCNL Cooperative Sociali	Full time 38 ore/sett.	C1	1.287,00	1.537,71

I dati sono relativi a mensilità non interessate da rimborsi o compensazioni a vario titolo.

3. relazione socio - ambientale

3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza

	sett 22 - ago 23		sett 23 - ago 24		sett 24 - ago 25	
ore di lavoro prestate	23.997,00	78,3%	25.237,85	81,0%	22.741,20	79,7%
formazione	484,00	1,6%	894,00	2,9%	971,00	3,4%
ore di assenza per:						
carenza malattia	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
malattia	1.621,00	5,3%	479,00	1,5%	448,00	1,6%
permessi	968,00	3,2%	1.319,98	4,2%	852,15	3,0%
infortuni	38,00	0,1%	38,00	0,1%	150,00	0,5%
maternità obbligatoria	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
maternità facoltativa	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
ferie	1.880,00	6,1%	1.627,00	5,2%	2.062,80	7,2%
Fis/Cig	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
altro	1.652,00	5,4%	1.553,97	5,0%	1.303,59	4,6%
Totale ore di assenza	6.159,00	20,1%	5.017,95	16,1%	4.816,54	16,9%
TOTALE ORE	30.640,00	100%	31.149,80	100%	28.528,74	100%



3. relazione socio - ambientale

3.2.3.3 formazione

Nel corso del periodo di riferimento del 2024-25 sono state effettuate le seguenti attività formative:

ente / docente	titolo corso / contenuti	data	partecipanti	durata (in ore)
Interland	Contratti a termine	17/09/24	1	1
ASUGI	Cibo e salute nei nidi d'infanzia	29/10/24	11	3
Confcooperative	VIVERE IL CAMBIAMENTO COME OPPORTUNITA'	8-22-29/11/24	2	9
Interland	Collocamento mirato obbligatorio	12/11/24	2	1
Interland	Contratti Part-time	18/11/24	1	1
Confcooperative	CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO - FORMA E CONTENUTO Aspetti salienti	27/11/24	1	2
Info Servizio Civile	Servizio Civile Solidale - Presentazione progetti e webinar informativo	13/01/24	1	1
Synergica	Addetti al settore alimentare	10/04/25	2	3
Synergica	Formazione generale sicurezza	06/05/25	2	4
Synergica	Aggiornamento sicurezza	09/05/25	1	6
Synergica	Formazione specifica rischio basso	13/05/25	1	4
Synergica	Formazione specifica rischio basso	14/05/25	1	4
Synergica	Aggiornamento RLS per aziende sotto i 50 lavoratori	22/05/25	1	4
Synergica	Responsabile della elaborazione, gestione e applicazione della procedura di autocontrollo HACCP.	05/08/25	1	8
Synergica	Formazione preposto	06/08/25	1	8
Synergica	Responsabile della elaborazione, gestione e applicazione della procedura di autocontrollo HACCP.	19/08/25	1	8

3. relazione socio - ambientale

3.2.3.3 formazione

Per quanto attiene alla specificità dei Servizi nei Nidi d'Infanzia, nel corso del periodo di riferimento del 2024-25, sono state effettuate le seguenti principali attività formative, a favore delle educatrici:



ente	titolo corso / contenuti	tempi di attuazione	partecipanti	durata (in ore)
CONSORZIO L'ARCA	Momento creativo, educare attraverso il movimento	24/10/24 - 25/11/24	3	8
CONSORZIO L'ARCA	Osservazione partecipata	21/01/2025 - 27/05/25	3	10
CONSORZIO L'ARCA	Quando nascere è difficile	27/01/25 - 17/03/25	6	8
ARCHE'	Progettazione educativa inclusiva - Collettivo	23/10/24 - 4/06/25	5	32
CONSORZIO L'ARCA	Le risorse dell'educatore	28/8/24 - 4/06/25	5	40



ente	titolo corso / contenuti	tempi di attuazione	partecipanti	durata (in ore)
Consorzio	Supervisione (A. Martellani)	01/09/24 - 01/06/25	7	26
Comune di Monfalcone	"Nutrire e educazione"	26/09/24	2	2
ASU GI	"Cibo e salute nei nidi d'infanzia"	29/10/24	3	2,5
Comune di Monfalcone	Migliorare la relazione con i genitori creando empatia e gestendo le obiezioni (lassandro)	09/11/24	5	2
Comune di Monfalcone	Coordinamento Pedagogico territoriale dell'ambito Carso-Isonzo-Adriatico	30/01/25 - 15/05/25	5	14

Si può facilmente notare come l'ammontare delle ore offerte, in termini di formazione professionale, sia ben al di sopra del livello minimo indicato della norma di riferimento (art. 7 DPR n. 0230/Pres.) « [...] non inferiore alle venti ore annuali ».

La misurazione dell'efficacia della formazione ha evidenziato come i percorsi formativi abbiano ottenuto positivi riscontri, puntualmente registrati attraverso gli strumenti dedicati. Oltre che sul piano dei singoli percorsi formativi, un ulteriore livello di valutazione ha interessato nello specifico la *valutazione delle competenze*, strumento che restituisce un quadro d'esercizio delle competenze ritenute significative e definite da opportuni descrittori. Nel complesso la valutazione delle competenze ha delineato un quadro positivo (si veda in merito anche il § successivo).

3. relazione socio - ambientale

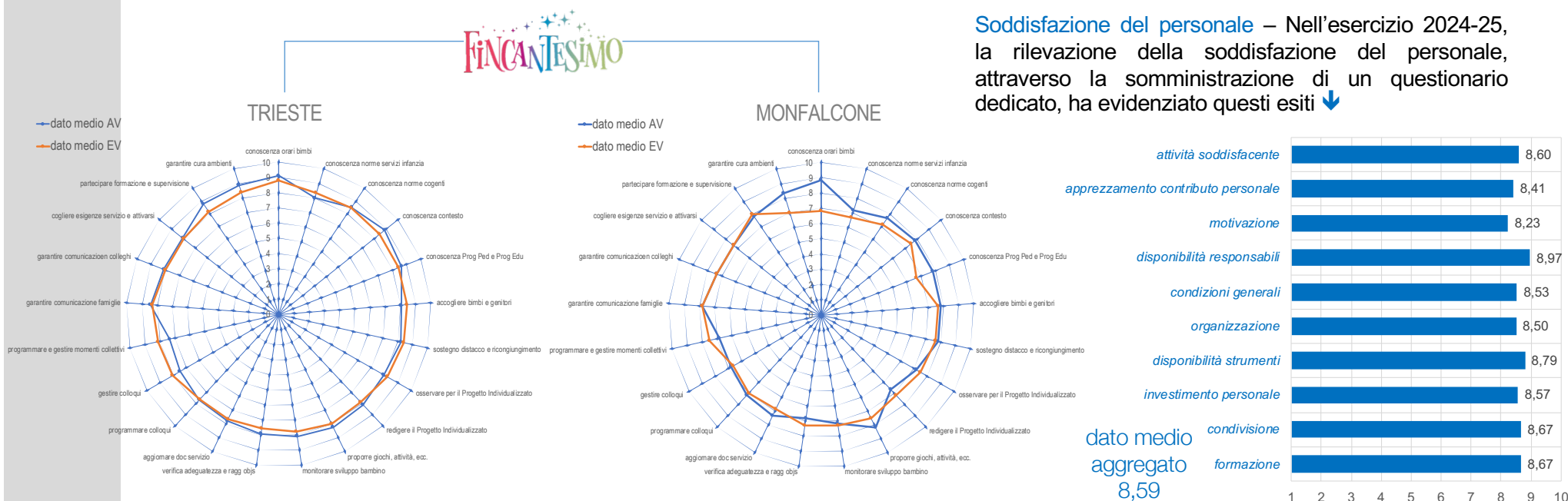
3.2.3.4 coinvolgimento del personale

coinvolgimento dei lavoratori

Il coinvolgimento dei lavoratori procede attraverso quanto descritto in termini di partecipazione, di formazione e valutazione delle competenze e attraverso quanto illustrato nei punti a seguire.

Valutazione delle competenze – Nel corso dell'esercizio 2024-25 la pratica della valutazione delle competenze, in termini di auto ed etero valutazione, per i diversi ruoli professionali presenti nell'organizzazione, in riferimento a ciascun specifico profilo professionale definito. Nei grafici a sinistra gli esiti per le educatrici dei due nidi aziendali.

Soddisfazione del personale – Nell'esercizio 2024-25, la rilevazione della soddisfazione del personale, attraverso la somministrazione di un questionario dedicato, ha evidenziato questi esiti ↓



organizzazione del lavoro e politiche di assunzione

L'organizzazione del lavoro e le politiche di assunzione fanno riferimento alla dimensione del Sistema, segnatamente in ordine a L'ARCA Consorzio, alle cooperative Il Guscio, La casetta e L'Arca e ad Arché, in un'ottica di scelte operate in sinergia tra questi soggetti.

salute & sicurezza

Le politiche aziendali volte ad accrescere i livelli della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro hanno riguardato l'adozione di tutte le prescrizioni in materia. Si prevede, per gli esercizi a venire, la definizione di obiettivi specifici, in correlazione con gli obiettivi gestionali.

3. relazione socio - ambientale

3.2.4. Finanziatori

Per quanto attiene ai finanziamenti, nel corso del periodo di riferimento nel 2024-25, si veda quanto espresso al § 1.5.2 e al seguente § 3.2.5.

3.2.5. Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione vengono delineate in relazione ai diversi portatori di interesse compresi in tale fattispecie.



Stato – Repubblica
Italiana

Per quanto attiene alle relazioni in essere con lo Stato, queste possono fondamentalmente identificarsi nella dimensione fiscale. In merito alle imposte sul reddito, a tasse e a contributi versati – il Consorzio, essendo una cooperativa sociale, beneficia dell'esenzione dalla tassazione IRES e dell'esenzione della tassazione IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) ai sensi della L.R. 25.01.2002, n. 3 (art. 2 bis).

In merito a contributi, agevolazioni fiscali e/o finanziamenti agevolati ricevuti – si vedano i dati riportati nel bilancio d'esercizio 2024-25.



Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Sul fronte delle relazioni con la Regione, L'Arca consorzio è stata interessata dalla concessione dei contributi da parte della Regione F.V.G. : - contributo regionale contenimento rette per gestori asili nido € 109.202,98 (per i due Fincantesimi); - contributo regionale riconosciuto ai genitori per abbattimento rette € 160.277,94 (per i due Fincantesimi). S'è fruito di un contributo Foncoop per la formazione dei dipendenti delle coop. associate per ad € 2.782,03.

Altro piano di relazioni con la Regione attiene allo stato dell'accreditamento (anche se formalmente rilasciato dal Comune), ottenuto dai nidi d'infanzia delle consorziate, in riferimento ai requisiti richiesti dal DPR 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres. - *Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, il funzionamento e la vigilanza nonché per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera a) e d) della legge regionale 20/2005.*

3. relazione socio - ambientale

3.2.5. Pubblica Amministrazione



Comune di Trieste

Il Consorzio ha favorito la stipula della Convenzione con il Comune di Trieste, per la messa a disposizione di posti presso i servizi di nido d'infanzia delle Consorziate.

Le relazioni con il Comune di Trieste riguardano, inoltre, il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato. In merito, è stato il Comune che ha rilasciato le dichiarazioni di accreditamento presso le Consorziate.

Nello specifico di Fincantesimo, l'accREDITamento è stato rilasciato dal Comune di Trieste con Determinazione n. 3281 / 2022 del 16.09.2022. È stata avviata la pratica per il rinnovo dell'accREDITamento, nel corso del 2024-25.

E' continuata, la collaborazione del Consorzio L'Arca con le sue Cooperative aderenti e il Comune di Trieste per la realizzazione, in gennaio 2025 dell'evento volto a promuovere l'attività dei nidi della Provincia di Trieste a favore dei neo-genitori che si apprestano a scegliere il nido.



Comune di Monfalcone

Le relazioni riguardano il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato nella parte dedicata alle relazioni con la Regione.

Con il Comune di Monfalcone è stata stipulata una convenzione per la messa a disposizione di 3 posti.

Per il nido *Fincantesimo Monfalcone*, l'accREDITamento è stato rilasciato dal Comune di Monfalcone con sua Determinazione n. 57 del 17.01.2024.

L'attività di controllo esperita nel corso del 2024-25 ha restituito esiti positivi.



Azienda Sanitaria
Universitaria
Giuliano Isontina

Le relazioni riguardano il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato nella parte dedicata alle relazioni con la Regione.

Il ruolo di controllo dell'ASUGI attiene anche all'osservanza della normativa sull'igiene degli alimenti e la corretta applicazione dei principi del sistema HACCP (analisi dei rischi e controllo dei punti critici).

L'attività di controllo esperita nel corso del 2024-25 ha restituito esiti positivi.

3. relazione socio - ambientale

3.2.6. Collettività - indicatori per la VIS – Valutazione Impatto Sociale

Come anticipato nell'Introduzione al presente BS, con la nota sui nuovi adempimenti, vengono qui introdotti e, dove possibile rilevati, alcuni indicatori funzionali alla Valutazione dell'Impatto Sociale, prevedendo che il processo si sviluppi attraverso una loro *sistematica rilevazione*, la definizione di *soglie* significative, una loro integrazione con *ulteriori indicatori*, l'attribuzione di un *senso complessivo*, attraverso l'impiego di approcci metodologici in grado di testimoniare l'impatto sociale de L'Arca Consorzio.

Si tratta dell'avvio di un processo di *costruzione partecipata con gli stakeholder*, che nel presente BS trova la sua prosecuzione.

stakeholder	principali interessi - aspettative	indicatori
destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi [>80%] [80,9%; 92,3%] grado soddisfazione [>90%] [96,2%; 100%]
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi [>X%] [vedi sopra] grado soddisfazione (item congruità corrispettivo economico) [>X%] [88,5%][100%] grado adempimento contrattuale [>X%] [da rilevare]
consorziate	concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee [= > N] [1] grado partecipazione alle assemblee [>X%] [100%] n. incontri convocati e grado partecipazione [= > N / > %]
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione [assicurata mensilmente] n. ore formazione annue [= > 30] [66 / 131 / 68,5] grado soddisfazione [>X%] [85,9%] / n. ore malattia-infortunio / tot / [<X%] [1,6%; 0,5%]
P.A.	regolarità adempimenti fiscali / previdenziali congruo impiego erogazioni finanziarie concesse	grado rispetto scadenze temporali versamenti [t € = t scadenza (≠0)] grado rispetto entità versamenti [€ = € dovuto (≠0)] grado rispetto impieghi [100%]
collettività	interessi di natura sociale interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. personale del territorio / totale personale [>X%] [100%] n. assunzioni persone territorio [= > N] [100%] grado contenimento consumi (energia, H ₂ O, gas) [>X%]
finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [>X%] grado impiego risorse finanziarie [100%] grado rispetto tempistica prevista [t effettiva = t prevista]
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio su tot fornitori [80%] % acquisti da aziende del territorio su tot acquisti [90%]

3. relazione socio - ambientale

3.2.7. famiglie

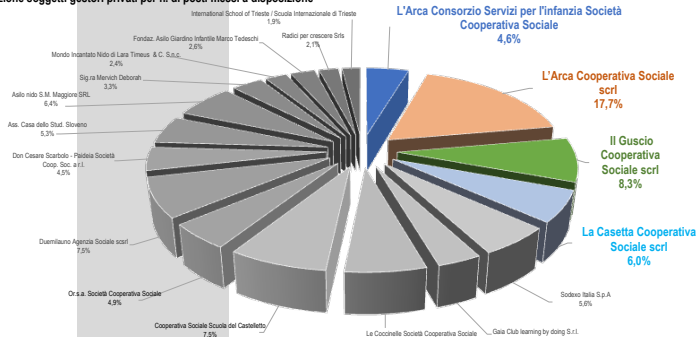
Rispetto a questa categoria di stakeholder, le Cooperative si pongono la seguente finalità:

- “Favorire il benessere psicofisico del bambino e delle famiglie nel rispetto della loro storia personale”.

Un primo livello di analisi, sul piano esclusivamente numerico, attiene alle numerosità dei bambini che hanno frequentato i nidi d'infanzia gestiti nelle diverse sedi operative.

Le numerosità indicano che la frequentazione dei bambini presso i nidi delle Cooperative Consorziato e del Consorzio stesso ha conseguito, dei buoni risultati in termini di saturazione dei posti disponibili:

composizione soggetti gestori privati per n. di posti messi a disposizione



nido d'infanzia 100%

nido d'infanzia 100%

scuola infanzia 100%

nido d'infanzia 100%

nido aziendale 100,0%

nido d'infanzia 100%

nido d'infanzia 100,0%

nido aziendale

nido aziendale

struttura	femmine	maschi	TOTALE
Il Nuovo Guscio Nido di via delle Monache			
TOTALE	30	33	63

struttura	femmine	maschi	TOTALE
Via Besenghi - nido	16	16	32
Via Besenghi - matema	24	36	60
Via delle Aiule - nido	7	12	19
TOTALE	47	64	111

struttura	femmine	maschi	TOTALE
"I Cuccioli del Leone"	18	13	31
"I nidi nel nido"	56	45	101
"L'Arca"	15	18	33
TOTALE	89	76	165

struttura	femmine	maschi	TOTALE
Fincantesimo Trieste	20	18	38
Fincantesimo Monfalcone	18	11	29
TOTALE	38	29	67

	femmine	maschi	TOTALE
N. totale bambine e bambini	204	202	406
	femmine	maschi	TOTALE
Bambine e bambini dei nidi d'infanzia	180	166	346

Come anticipato al § 1.1.3. il Consorzio con le Consorziato s'è posto, nel 2024-25, come soggetto titolare del maggior numero di posti nido tra i gestori privati dei servizi alla prima infanzia.

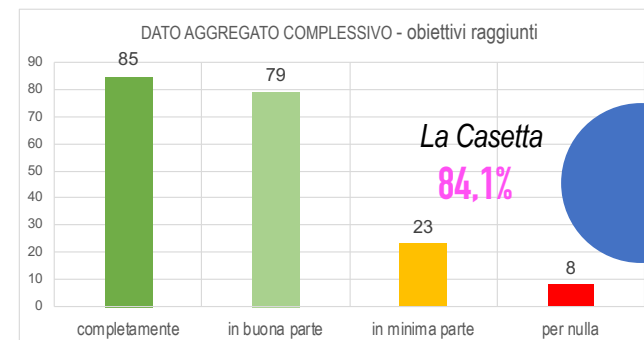
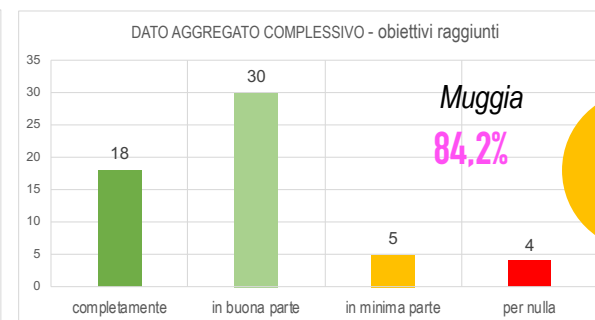
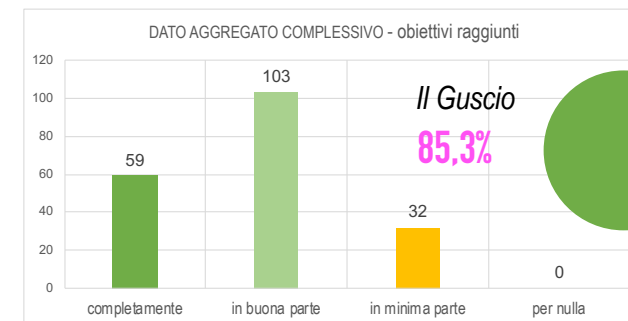
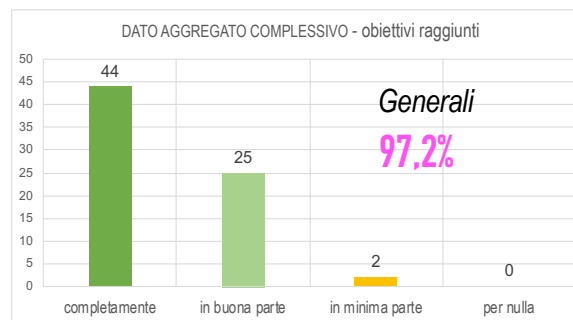
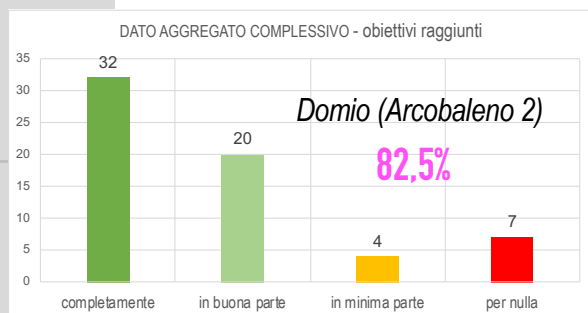
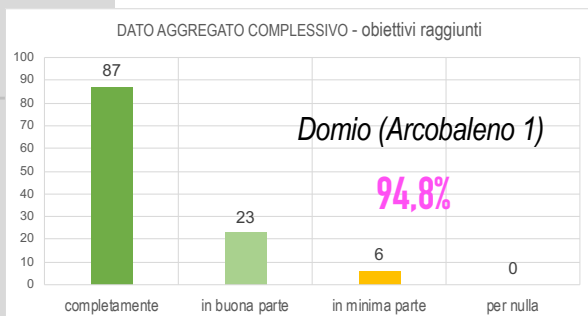
3. relazione socio - ambientale

3.2.7. famiglie

Sul piano dei risultati, un livello dell'analisi attiene al grado di *raggiungimento degli obiettivi dei progetti individuali di bambine e bambini*.

I dati evidenziati nei grafici a restituiscono, a livello aggregato, i risultati ottenuti nei percorsi individuali.

Si tratta di elaborazioni possibili, dalle evidenze raccolte, durante l'anno educativo, nei Quaderni Bimbo.



Gli esiti possono essere espressi, in sintesi, con un dato che vede:

in tutte le sedi >80% di obiettivi raggiunti completamente o in buona parte

3. relazione socio - ambientale

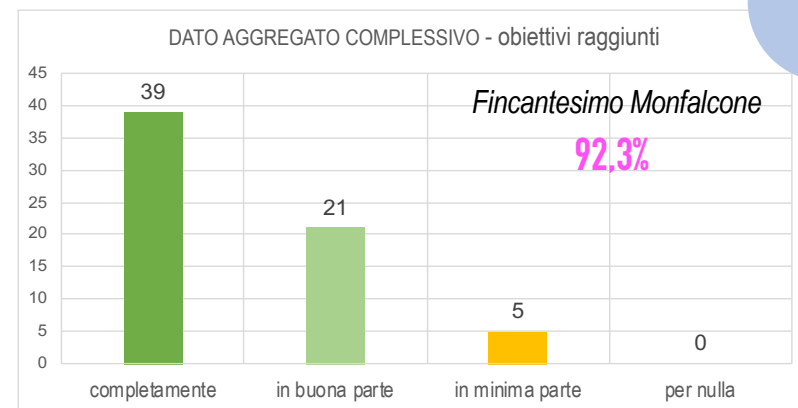
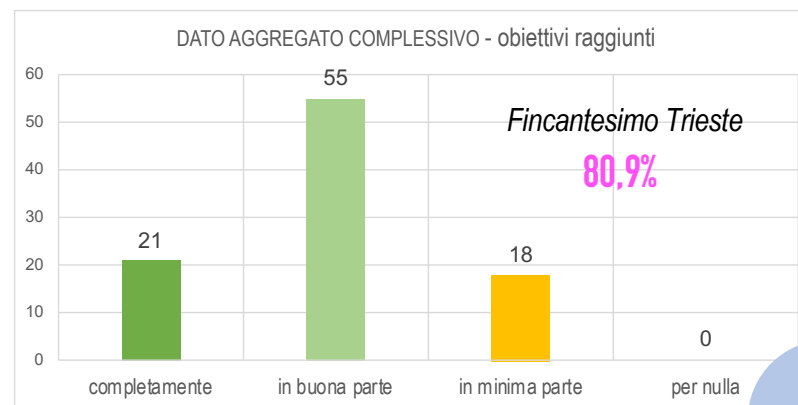
3.2.7. famiglie

Per *Fincantesimo di Trieste*, il nido aziendale di Fincantieri, gestito direttamente dal Consorzio, i risultati sono relativi al suo terzo anno educativo di gestione e di implementazione della metodologia educativa scelta, ossia l'inquadramento psicologico della visione Neo Funzionalista, secondo cui il funzionamento della persona è integrato: il bambino viene visto in tutti i suoi Funzionamenti: psicologico, emozionale, motorio, posturale e fisiologico, integrati tra loro.

Il Neo-Funzionalismo di Rispoli teorizza le "Esperienze di base del Sé" cioè le Esperienze psico-corporee importanti che soddisfano i Bisogni Fondamentali quali: Amore, Nutrimento, Calore, Percepirsi e Sentirsi, Curiosità e Conoscenza, Contatto e Manipolazione, Progettare, Movimento, Espressione, Espansione, Sessualità, Essere Contenuto (Rispoli, 2016).

Per *Fincantesimo di Monfalcone*, il nido aziendale di Fincantieri, al suo secondo anno educativo, s'è optato per un approccio legato al metodo ampiamente sperimentato nelle Cooperative consorziate, quale quello dell'osservazione partecipata.

Attraverso il lavoro di osservazione dei bambini, si possono apportare i necessari correttivi, adattamenti e adeguamenti alle attività programmate. Tale lavoro di osservazione, consente, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti nelle schede di osservazione, predisposte e compilate per ciascun bimbo, di evidenziare la presenza dei comportamenti, ritenuti significativi per attestare il *raggiungimento degli obiettivi*.



3. relazione socio - ambientale

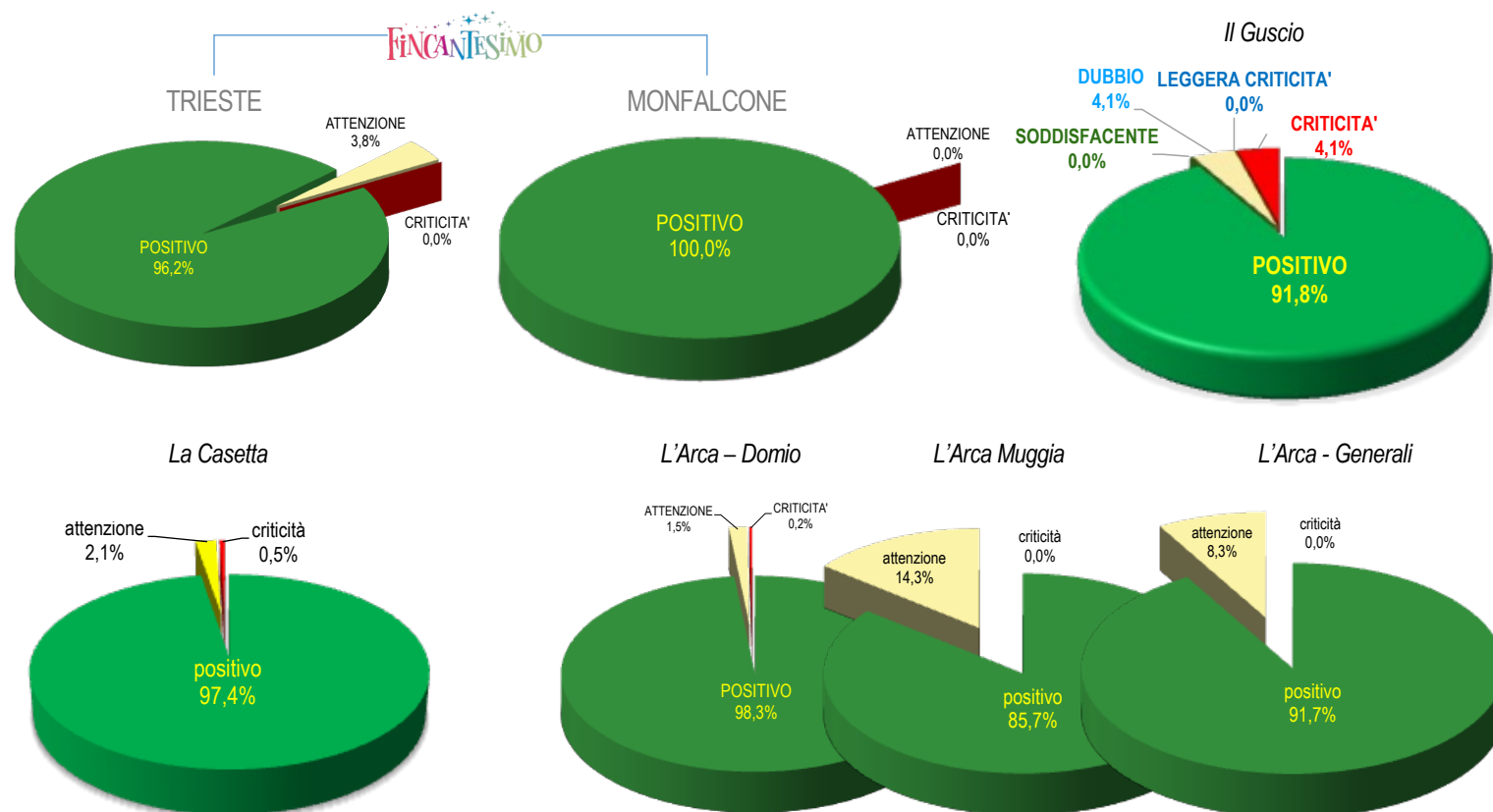
grado di soddisfazione

3.2.7. famiglie

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie, condotta presso i nidi, restituisce un quadro di sostanziale soddisfazione da parte loro. Nello specifico, il grado di soddisfazione è stato rilevato attraverso la somministrazione di questionari che chiedevano sia l'espressione di un giudizio in termini di libera espressione rispetto agli item identificati, sia l'assegnazione di un voto (da 1 a 10) ai medesimi. In questo modo, si può disporre di un duplice piano di valutazione che riduce la possibilità di interpretazione rispetto alle c.d. *libere espressioni di giudizio*. Gli esiti sono sintetizzabili attraverso i grafici qui di seguito riprodotti.

Sotto il profilo dei *giudizi quantitativi*, attraverso l'espressione di un voto, da 1 a 10, in ordine ad alcuni item significativi, la sintesi dei dati medi aggregati restituisce i seguenti esiti:

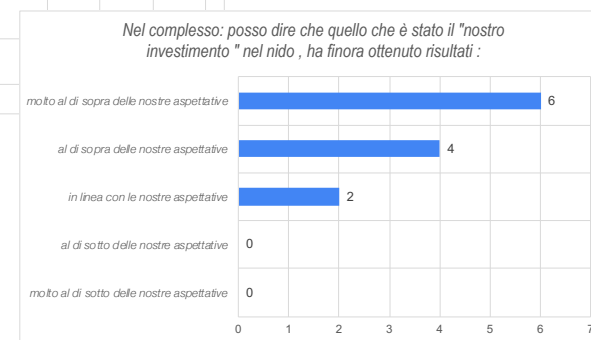
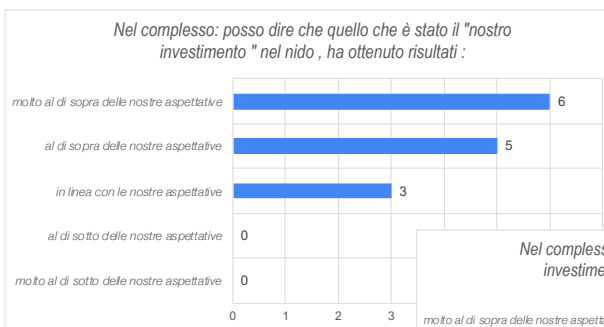
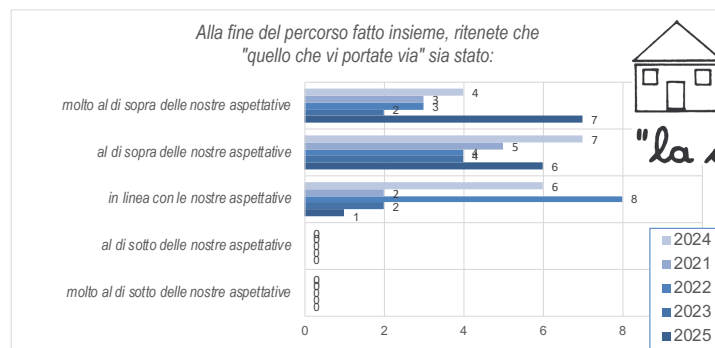
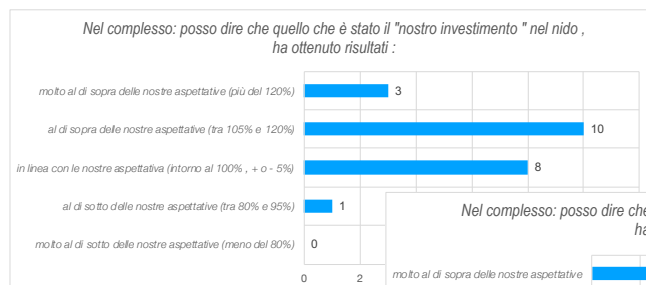
Fincantesimo	9,52
Il Guscio	8,91
La Casetta	9,63
L'Arca	9,54



3. relazione socio - ambientale

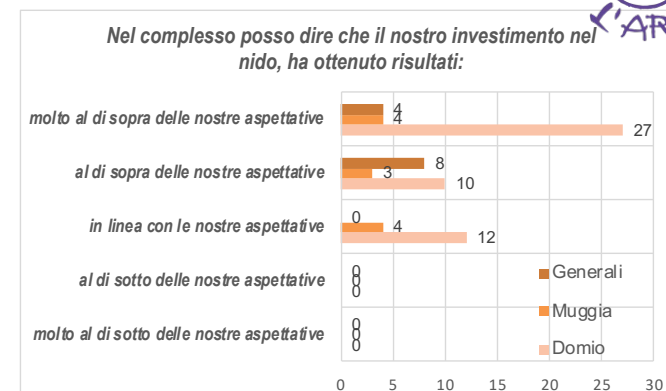
3.2.7. famiglie

In relazione alle aspettative delle famiglie, è stato inserito un *item* che intende esplorare la loro percezione in merito al “risultato” del loro “investimento” nei servizi, da intendersi anche sotto il profilo dell’impiego delle loro risorse economiche (€). Gli esiti di questa rilevazione vengono rappresentati attraverso i diversi grafici, in riferimento alle diverse sedi.



Il dato risulta funzionale anche alla Valutazione dell’Impatto Sociale, di cui s’è detto al § 3.2.6.

Nel complesso, si rileva come la **soddisfazione delle famiglie** risulti **ampiamente oltre alle loro aspettative** e rappresenti, da parte loro, un’**attribuzione di valore** all’offerta educativa dei servizi.



3. relazione socio - ambientale

3.2.7. famiglie

Le azioni di coinvolgimento con i genitori sono connaturate con l'approccio metodologico scelto dalle Cooperative. Come detto, ogni bambino è portatore di una sua storia personale che è la storia della sua famiglia e la storia di ogni mamma e di ogni papà è diversa da tutte le altre.

Per questo motivo, nel supporto alla genitorialità, i mezzi usati per costruire e mantenere una buona rete di comunicazione con le famiglie sono fondamentalmente:

- il dialogo quotidiano;
- i colloqui di coppia;
- le riunioni allargate per gruppi di genitori;

La comunicazione quotidiana si realizza nei momenti dell'accoglimento e del ricongiungimento dei bimbi con i genitori, al termine della giornata.

Seppur brevi, sono momenti di grande pregnanza emotiva dai quali ciascuno dei partecipanti, oltre allo scambio di informazioni, può ricavarne un arricchimento.

L'educatore ed il genitore, attraverso le loro modalità di relazione, conoscono, capiscono ed aiutano i bambini nei passaggi tra due ambienti educativi quali la casa ed il nido, collaborando, di fatto, nel perseguire una possibile continuità.

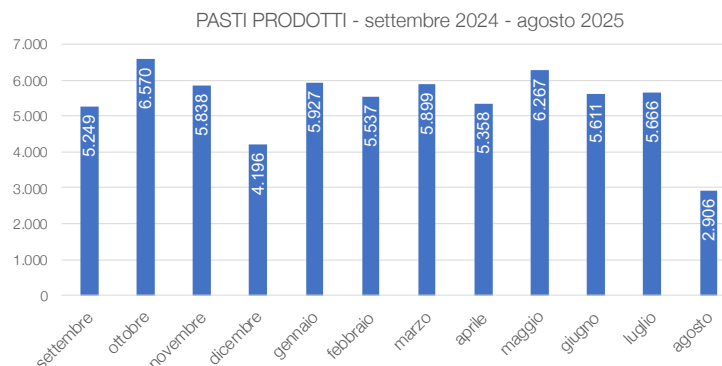
Presso i nidi di *Fincantesimo* sono state effettuate sistematiche riunioni per gruppi di genitori e regolari colloqui con le famiglie.

3. relazione socio - ambientale

3.2.7. famiglie

Un'altra componente significativa del servizio reso alle famiglie, ad opera del Consorzio, consiste nella produzione e nella veicolazione dei pasti, presso le diverse sedi di servizio. Nel corso dell'anno educativo 2024-25, le relative numerosità possono essere così espresse:

	sedi di distribuzione						
	IL GUSCIO	MUGGIA	DOMIO	LA CASETTA	LE AIUOLE	FINCANTESIMO	TOTALE
settembre	926	303	1.612	1.526	264	618	5.249
ottobre	1.126	516	2.142	1.711	357	718	6.570
novembre	1.052	417	1.885	1.533	309	642	5.838
dicembre	657	295	1.455	1.072	237	480	4.196
gennaio	990	414	2.029	1.534	326	634	5.927
febbraio	912	364	1.904	1.382	360	615	5.537
marzo	981	422	2.051	1.491	295	659	5.899
aprile	842	406	1.872	1.432	283	523	5.358
maggio	1.072	469	2.213	1.553	316	644	6.267
giugno	990	453	1.941	1.293	313	621	5.611
luglio	1.053	459	1.851	1.216	278	809	5.666
agosto	622	182	1.113	583	121	285	2.906
TOTALE	11.223	4.700	22.068	16.326	3.459	7.248	65.024



Rispetto al dato, del precedente esercizio 2023-24, di 67.163 pasti distribuiti, si rileva un lieve decremento pari al -3,2%.

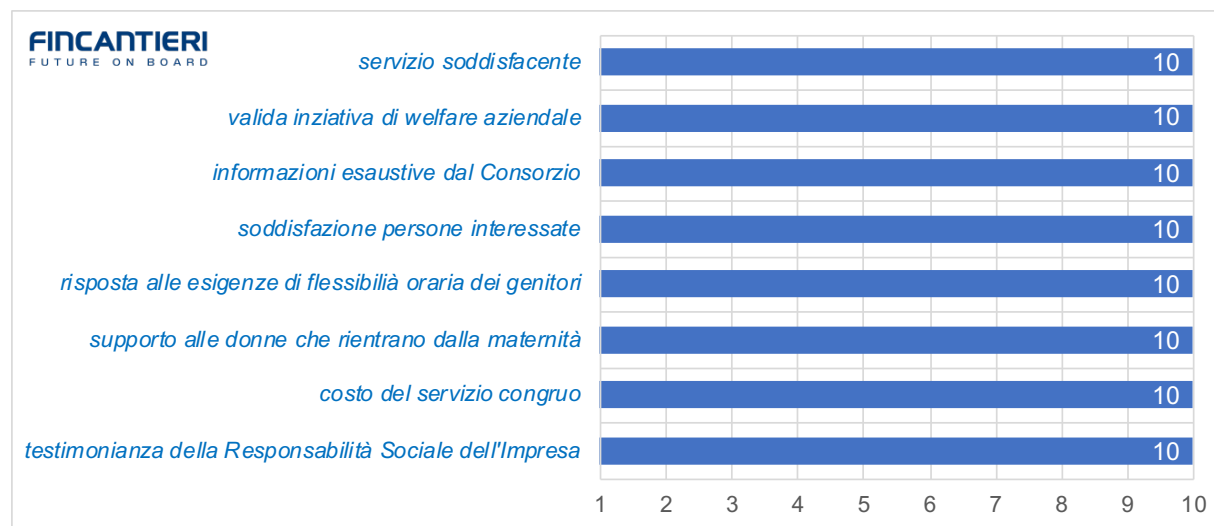
3. relazione socio - ambientale

3.2.8. Aziende

Rispetto a questa categoria di stakeholder, la relazione attiene alla gestione di nidi aziendali o al convenzionamento per l'accesso ai nidi d'infanzia gestiti dalle Cooperative consorziate.

Per quanto attiene alla **soddisfazione dell'Azienda** interessata, l'ultima rilevazione disponibile risale all'esercizio precedente (2023-24). La rilevazione, presso Fincantieri prevedeva la somministrazione di un questionario dedicato, appositamente predisposto. Lo strumento intendeva rilevare il grado di soddisfacimento delle aspettative, in merito all'offerta ai propri dipendenti di fruire del nido, desunte dalla comunicazione aziendale. Il questionario è stato inviato, alla responsabile delle risorse umane (Head of Talent Acquisition, Training and Development and Talent Management).

Gli esiti si possono rappresentare attraverso la rappresentazione a lato.



La gestione di nidi aziendali riguarda anche "I cuccioli del leone" - Nido aziendale per 9 bimbi dai 3 ai 12 mesi e per 22 bimbi, dai 13 ai 36 mesi, gestito da L'Arca Cooperativa.

Il convenzionamento riguarda diverse aziende e attiene, in forme e numerosità diverse, alla possibilità di fruire dell'offerta di posti nido presso le Consorziate.

3. relazione socio - ambientale

3.2.9. Fornitori

I fornitori vengono distinti in due specifiche categorie: i fornitori di giochi / dotazioni igienico sanitarie / servizi di pulizie / derrate alimentari; i fornitori di beni e servizi che non impattano (direttamente) sull'utenza.

Tale distinzione vuole porre l'accento proprio sulla necessaria attenzione verso gli approvvigionamenti di beni e servizi che generano un impatto diretto sui bambini.

Nel concreto, verso entrambe le tipologie di forniture, per quanto con intensità differenziata, viene sviluppata, un'attenta valutazione dei fornitori, sia in fase di loro scelta che di controllo delle relative forniture nel tempo. La valutazione periodica dei fornitori e la tempestiva identificazione di tutte le circostanze in cui si possono verificare delle criticità al fine di mettere in atto le opportune azioni correttive, costituisce un importante strumento di garanzia nei confronti dei destinatari dei nostri servizi.

3.2.10. Istituti di credito

Le relazioni in essere con gli istituti bancari si identificano principalmente per una fruizione dei servizi di credito ordinario quale la gestione di conti correnti bancari.

3.2.11. Federazione Cooperative e Mutue di Trieste



Nel corso del 2024-25 Il Consorzio ha visto caratterizzarsi la relazione con la Federazione relativamente all'iscrizione presso tale soggetto.

3. relazione socio - ambientale

3.3 la dimensione ambientale

Nella Relazione Sociale, è opportuno prendere in considerazione anche le informazioni ambientali, che possono illustrare l'impatto dell'organizzazione su quello che può essere uno sviluppo sostenibile. In questo modo, la stessa Relazione Sociale andrà a configurarsi come una Relazione Socio – Ambientale, in grado di rappresentare in forma integrata l'impatto della Cooperativa sul territorio.

Nel presente BS, non disponendo allo stato di una sufficiente base di rilevazione dei dati, viene espressa la dimensione ambientale, prevalentemente in termini di dichiarazione d'intenti.

Si vuole assumere l'impegno di affrontare in modo strategico le problematiche ambientali, attraverso l'impiego di informazioni che mirano a individuare l'identità Ambientale della Cooperativa.

Si procederà, in prima battuta, nel corso dell'esercizio 2025-26, con:

- la definizione della politica ambientale, quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi ambientali della Cooperativa;
- per poi intraprendere, con sistematiche modalità, la rilevazione delle:
 - informazioni di carattere economico-finanziario – relative alla dimensione ambientale;
 - informazioni di carattere qualitativo – in termini di approccio ambientale coerente con i valori aziendali dichiarati, attraverso la rilevazione di dati e indicatori di carattere quantitativo in merito alla performance ambientale del periodo.

Le informazioni e i dati considerati riguardanti la produzione dei servizi, i consumi e i diversi impatti prodotti dalle attività della Cooperativa, riguarderanno:

materiali: consumi di materiale per tipologia, in peso e volume / monitoraggio consumo carta / consumo carburanti / ecc.

materiali: % di materiali riciclati e di scarto

energia: % di energia da fonti rinnovabili

energia: % riduzione dei consumi tra un esercizio e il seguente

acqua: consumi in m³

acqua: % di riduzione, riuso, riciclaggio

rifiuti: quantità di rifiuti per tipo, in peso

rifiuti: % rifiuti per destinazione: discarica, incenerimento, riciclaggio o riuso

fornitori: numero fornitori coinvolti e % sul totale / introduzione fattori ambientali negli elementi di valutazione fornitori

investimenti e costi: spesa totale per le politiche ambientali e programmi di prevenzione (valore in €)

investimenti e costi: sanzioni per mancato rispetto delle norme ambientali (n. sanzioni e relativo valore in €)

investimenti e costi: formazione erogata al personale in materia ambientale e sulle prassi da adottare (n. ore / costo sostenuto / n. partecipanti)

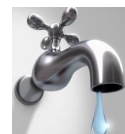
risultati delle attività rilevati attraverso audit interno (n. non conformità / azioni correttive / osservazioni).

Oltre alla rilevazione degli indicatori relativi ai consumi, di cui alla pagina seguente, nel BS 2021-22 sarà presentata una prima rilevazione di alcuni indicatori per come sopra definiti.

3. relazione socio - ambientale

3.3 la dimensione ambientale

Vengono rilevati, come indicatori ambientali, i consumi di **energia elettrica**, **acqua** e **gas per riscaldamento**, per quanto attiene alla sede di Via della Guardia.



periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
gen/ago22	2.016	577	1.041	3.634

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
set22/ago23	2.800	864	1.564	5.228

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
set23/ago24	3.083	859	1.588	5.530

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
set24/ago25	2.889	853	1.552	5.294

+5,8%

-4,3%

periodo	consumo Mq
gen/ago22	n.r.

periodo	consumo Mq
set22/ago23	n.r.

periodo	consumo Mq
set23/ago24	n.r.

periodo	consumo Mq
set24/ago25	n.r.

periodo	consumo Mc
gen/ago22	1.045,00

periodo	consumo Mc
set22/ago23	1.085

periodo	consumo Mc
set23/ago24	802

periodo	consumo Mc
set24/ago25	1.162

-26,1%

+44,9%

F1, F2, F3 - fasce orarie di consumo.

4. sezioni integrative

4.1 giudizi e opinioni degli stakeholder

I punti di vista degli stakeholder assumono particolare importanza per la rendicontazione sociale del Consorzio. Rispetto ai diversi interlocutori, si possono formulare le seguenti considerazioni.

Soddisfazione delle famiglie – è stata regolarmente rilevata quale componente importante delle informazioni documentate essenziali per il Sistema di Gestione della Qualità. Se ne dà restituzione in termini di sintesi nel § 3.2.7.

Soddisfazione del personale – viene effettuata, come detto al § 3.2.3.4 la rilevazione della soddisfazione del personale. Se ne dà restituzione al medesimo §.

Giudizi e opinioni da parte di altri stakeholder – Nel corso del 2025-26 saranno valutate le opportunità e le modalità da adottare in merito alla rilevazione di giudizi e opinioni da parte di altri soggetti interessati alle attività del Consorzio.

4.2 miglioramento del bilancio sociale

Per il miglioramento del Bilancio Sociale si terrà conto dei commenti e dei suggerimenti ricevuti dagli stakeholder coinvolti, per incrementare la completezza, la trasparenza, e la proattività del Bilancio stesso, in un processo necessariamente dialogico e in continuo sviluppo.

impegni per il futuro

obiettivo	azioni / strategie
• conclusione del percorso di digitalizzazione	Implementazione del software gestionale presso le sedi del Consorzio e delle Consorziati
• favorire il ricambio generazionale nei ruoli di responsabilità	attraverso una visione progettuale di medio periodo
• favorire i processi di “passaggio di testimone” con le nuove generazioni	considerando il mutato concetto di lavoro e il relativo approccio, sul lungo periodo
• rilancio della coesione consortile	attraverso incontri nelle strutture, tesi a rinnovare e aggiornare la reciproca conoscenza e il patto di adesione.

schema di correlazione

DECRETO 4 luglio 2019 - Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

§ 6. La struttura e il contenuto del bilancio sociale

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
2) Informazioni generali sull'ente
3) Struttura, governo e amministrazione
4) Persone che operano per l'ente
5) Obiettivi e attività
6) Situazione economico-finanziaria
7) Altre informazioni
8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

STANDARD GBS (2013)

Introduzione
obiettivi del bilancio sociale
metodo
struttura
principi di redazione
correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
percorso
altre informazioni
1. Identità aziendale e contesto
1.1. Assetto istituzionale
1.1.1. assetto proprietà
1.1.2. storia
1.1.3. posizionamento sul mercato - [correlazione con analisi del contesto]
1.1.4. organizzazione
1.1.5. corporate governance
1.1.6. Indicatori di corporate governance
1.2. Valori di riferimento
1.3. Missione
1.4. Strategie e politiche
1.5. Sistema Azienda
1.5.1 aspettative degli stakeholder
1.5.2 performance economica e finanziaria
1.5.3 sistema gestione qualità
1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
1.6. Aree di intervento
2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
A. Remunerazione del Personale
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
C. Remunerazione del Capitale di Credito
D. Remunerazione del Capitale di Rischio
E. Remunerazione dell'Azienda
F. Liberalità
G. Ambiente
3. Relazione socio-ambientale
3.1. Aspetti generali
3.2. La dimensione sociale
3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
3.2.2. Personale
3.2.3. Soci e Azionisti
3.2.4. Finanziatori
3.2.5. Pubblica Amministrazione
3.2.6. Collettività
3.2.7. Clienti
3.2.8. Fornitori
3.3. La dimensione Ambientale
3.3.1. Aspetti generali
3.3.1.1. Informazioni di carattere economico-finanziario
3.3.1.2. Informazioni di carattere qualitativo
3.3.1.3. Informazioni di carattere quantitativo
3.3.2. Relazione ambientale
3.3.2.1. Identità Ambientale
3.3.2.2. Aspetti ambientali diretti
3.3.2.3. Aspetti ambientali indiretti
3.3.3. Tavola degli indicatori ambientali
4. Sezioni integrative
4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder
4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale
5. Appendice
5.1. Informazioni per la determinazione del Valore Aggiunto
5.2. Schemi di traslazione dal conto economico di esercizio ai prospetti del Valore Aggiunto
5.3. Il Piano dei Conti Ambientali

Rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.];

viene data evidenza dello schema di correlazione attraverso il ricorso ad un codice cromatico (dove a colore uguale c'è la corrispondenza in merito ai contenuti).